



Studio preliminare di fattibilità per la sperimentazione del vaccino anti-cocaina

Bertoncelli Sara

Progetto
START

Osservatorio
Regionale sulle
Dipendenze



Indice di Presentazione

- Obiettivi dello studio
- Target
- Metodologia
- Risultati



Obiettivo generale

Analisi preliminare dei dati raccolti tramite l'auto-somministrazione di questionari per indagare:

1. accettabilità
2. motivazioni
3. dubbi

sulla sperimentazione del vaccino anti-cocaina.



Obiettivi specifici

1. Indagare la percezione di efficacia del vaccino anti-cocaina da parte dei consumatori e degli operatori delle tossicodipendenze
2. Indagare l'accettabilità della sperimentazione
3. Indagare le motivazioni che portano ad aderire ad una eventuale sperimentazione e i dubbi che portano a non parteciparvi
4. Valutare le garanzie che i due target ritengono indispensabili per poter partecipare alla sperimentazione
5. Identificare le informazioni che operatori e consumatori ritengono indispensabile ricevere prima di prendere parte alla sperimentazione
6. Confrontare le opinioni dei due target in merito ad uguali aree di indagine



Target

1. Operatori delle tossicodipendenze:

- Medico
- Psicologo
- Psichiatra
- Infermiere
- Assistente sociale
- Educatore
- Ricercatore
- Sociologo

2. Consumatori di cocaina



Metodologia

Auto-somministrazione di questionari speculari alle due popolazioni target afferenti alle seguenti strutture:

1. Servizi per le Tossicodipendenze
2. Comunità Terapeutiche
3. Cooperative sociali
4. Associazione di auto-mutuo aiuto Narcotici Anonimi



Enti coinvolti

- ASL N. 1 Benevento - U.O.S. Dipendenze patologiche Telesse Terme
- AS N. 4 - U.O.C. SerT Cosenza
- ASL NA 4 - U.O. Complessa SerT di Nola distretto 73
- ASL N. 5 - SerT di Rivoli - Dipartimento Patologia delle Dipendenze Collegno TO
- ASL N. 5 - Comunità Terapeutica Lucignolo & Co Rivoli
- AS N. 7 - SerT Catanzaro
- AUSL N. 8 Dipartimento delle Dipendenze di Siracusa
- AST N. 11 - Dipartimento delle Dipendenze Reggio Calabria
- ULSS N. 20 Dipartimento delle Dipendenze di Verona (SerT1; SerT2; SerT3)
- ASL Bergamo - SerT Bergamo 2 Martinengo
- ASL Brescia - SerT Brescia
- ASL Como - SerT Appiano Gentile
- ASL Cremona - SerD Crema
- AUSL FG2 - SerT di Cerignola - Dipartimento Dipendenze Patologiche
- USL Modena - SerT di Mirandola (Dipartimento di Salute Mentale - Settore Dipendenze Patologiche)
- AUSL Parma - SerT di Parma
- ASL Varese - Dipartimento delle Dipendenze
- ASUR zona 3 - SerT di Campobasso
- Narcotici Anonimi - Associazione di auto-mutuo aiuto



Aree questionario

1. Percezione di efficacia del vaccino anti-cocaina
2. Importanza attribuita al sostegno psicologico
3. Importanza attribuita alla tutela della privacy e dell'anonimato
4. Rischio percepito del tentativo di superare la barriera del vaccino anti-cocaina
5. Percezione di efficacia di una eventuale vaccinazione preventiva
6. Problematicità percepita del rispetto dei controlli
7. Percezione di una possibile discriminazione sociale (recarsi al SerT, positività agli anticorpi anti-cocaina)
8. Accettabilità della sperimentazione
9. Motivazioni a favore della partecipazione alla sperimentazione
10. Dubbi circa la partecipazione alla sperimentazione
11. Percezione di efficacia delle terapie farmacologiche nel trattamento delle tossicodipendenze
12. Garanzie necessarie per partecipare alla sperimentazione
13. Informazioni necessarie e mancanti sul vaccino anti-cocaina



Risultati: soggetti intervistati

Progetto
START

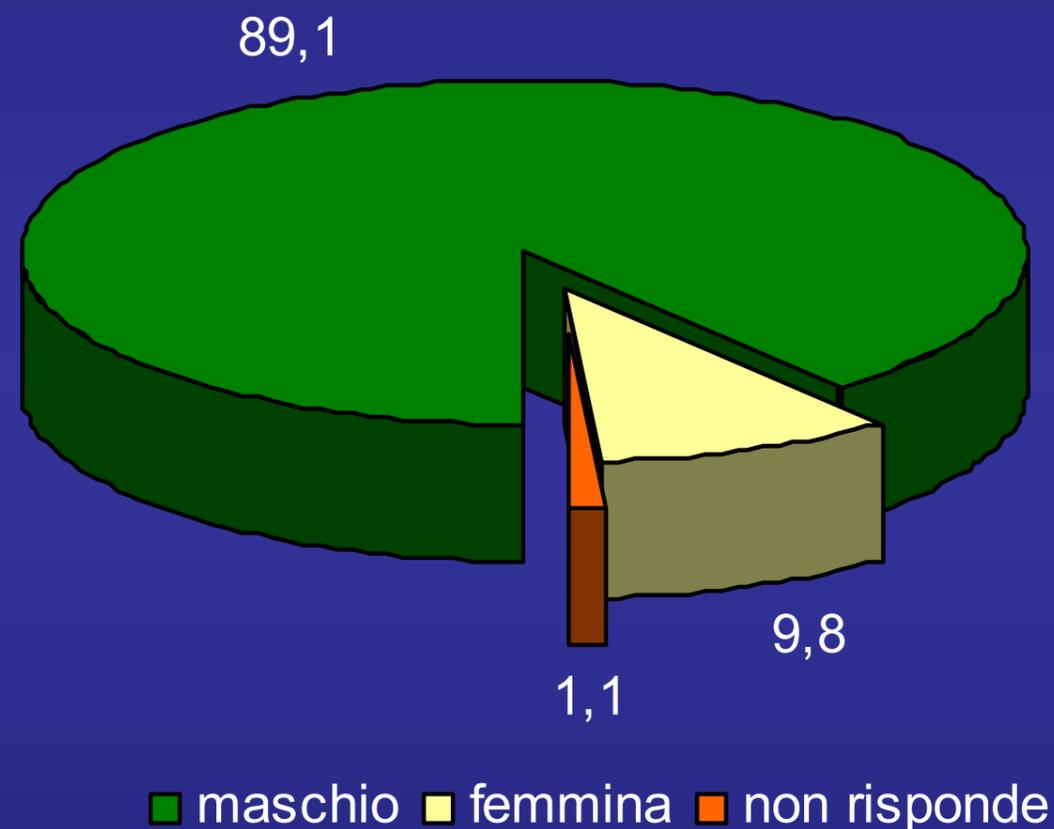
Hanno risposto ai questionari **344**
soggetti in totale:

- **170** operatori delle tossicodipendenze
- **174** consumatori di cocaina



Caratteristiche Target consumatori

Distribuzione consumatori per genere (%)

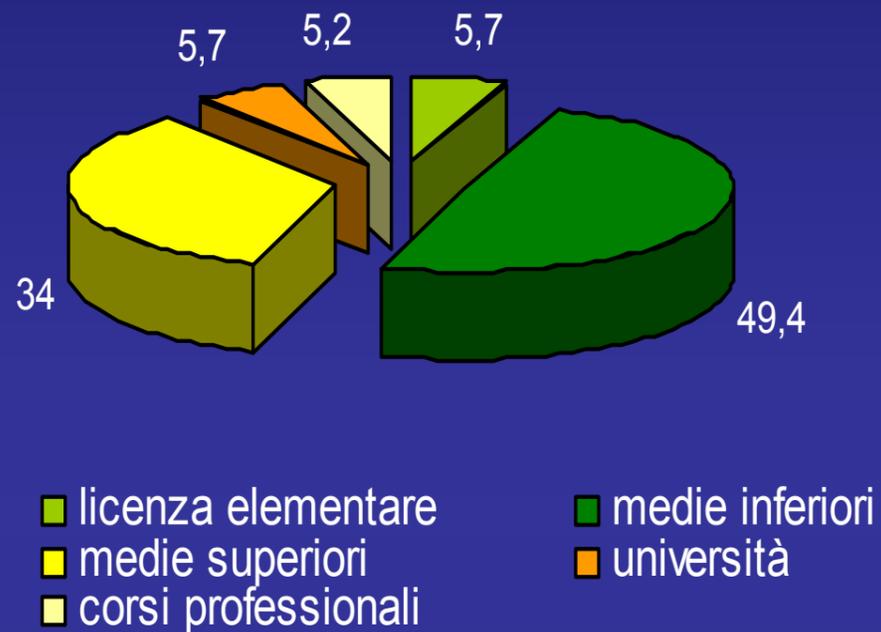


Il campione dei consumatori è costituito principalmente da maschi (89,1%) e l'età media è di 33 anni. L'età della prima assunzione di cocaina risale in media ai 18 anni.

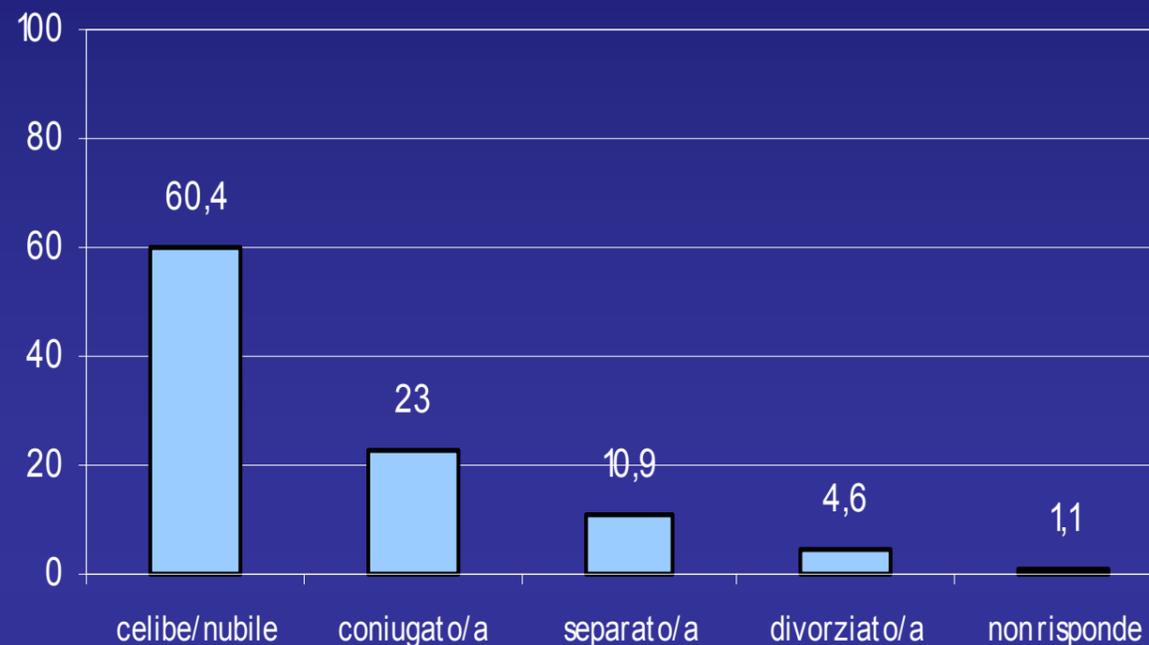


Caratteristiche Target consumatori

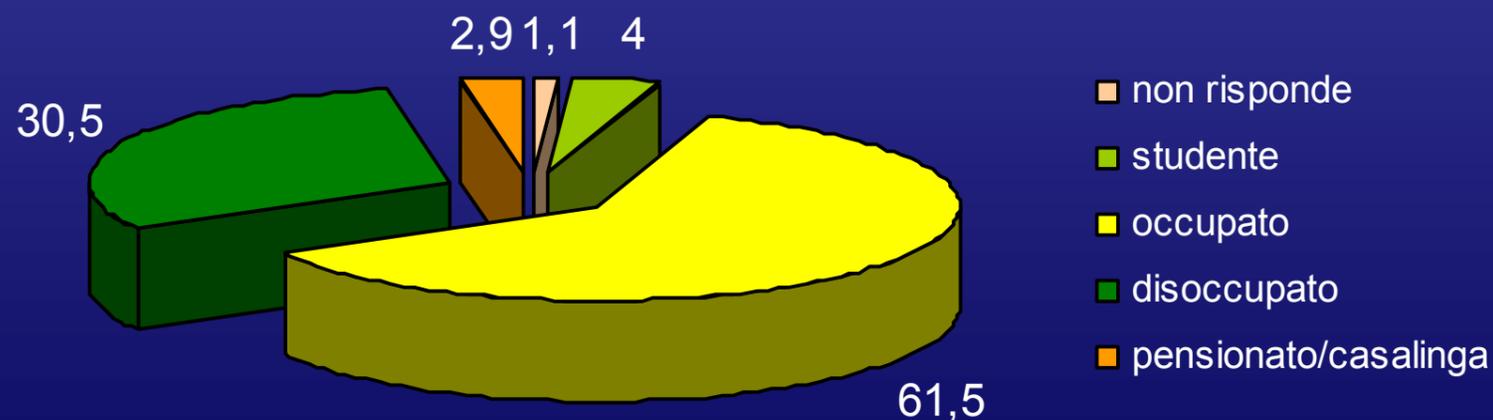
Titolo di studio (%)



Stato civile (%)



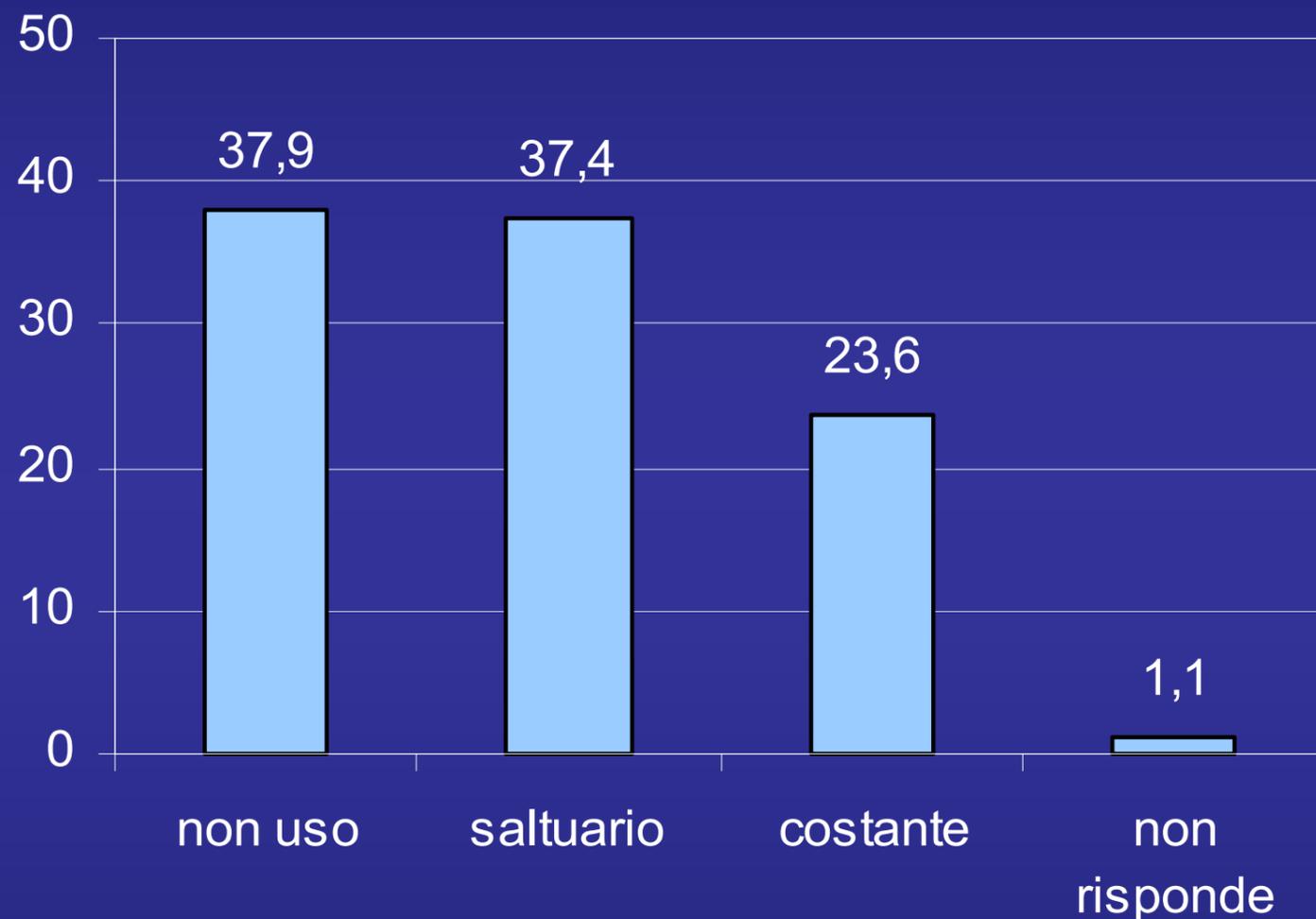
Posizione lavorativa (%)





Caratteristiche Target consumatori

Uso attuale cocaina (%)

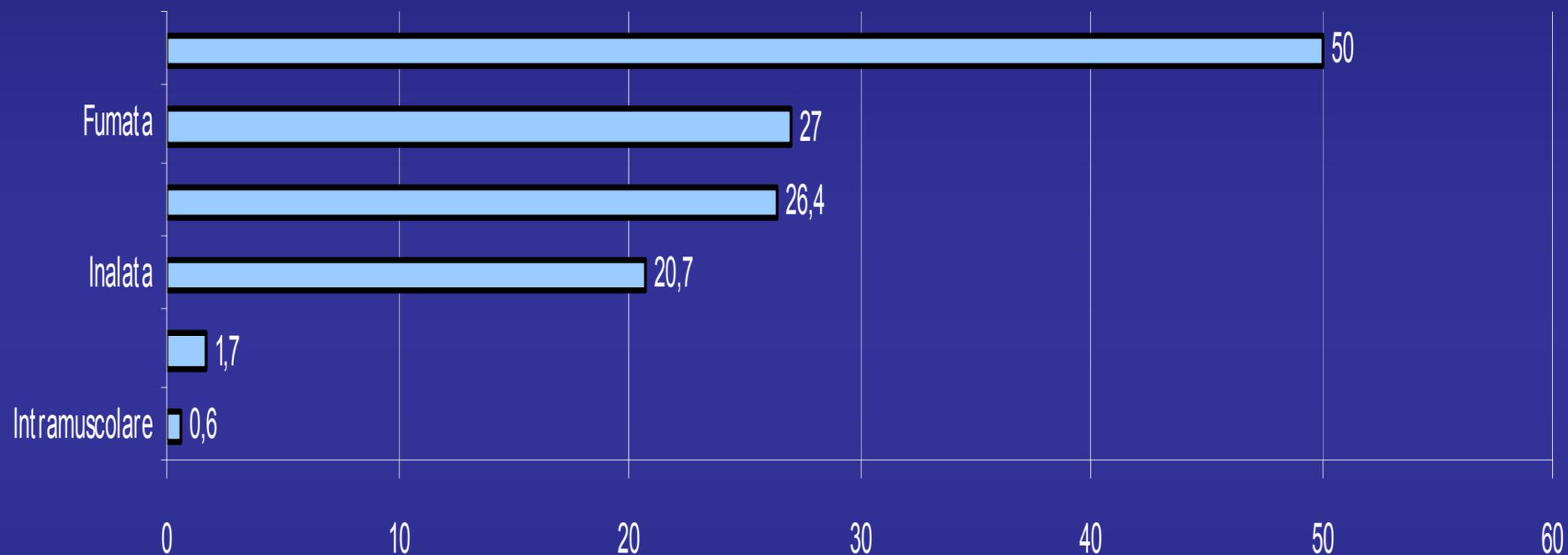


La maggioranza del campione riferisce di non fare attualmente uso di cocaina o di farne uso saltuariamente (75,3%).



Caratteristiche Target consumatori

Via di assunzione attuale di cocaina (%)

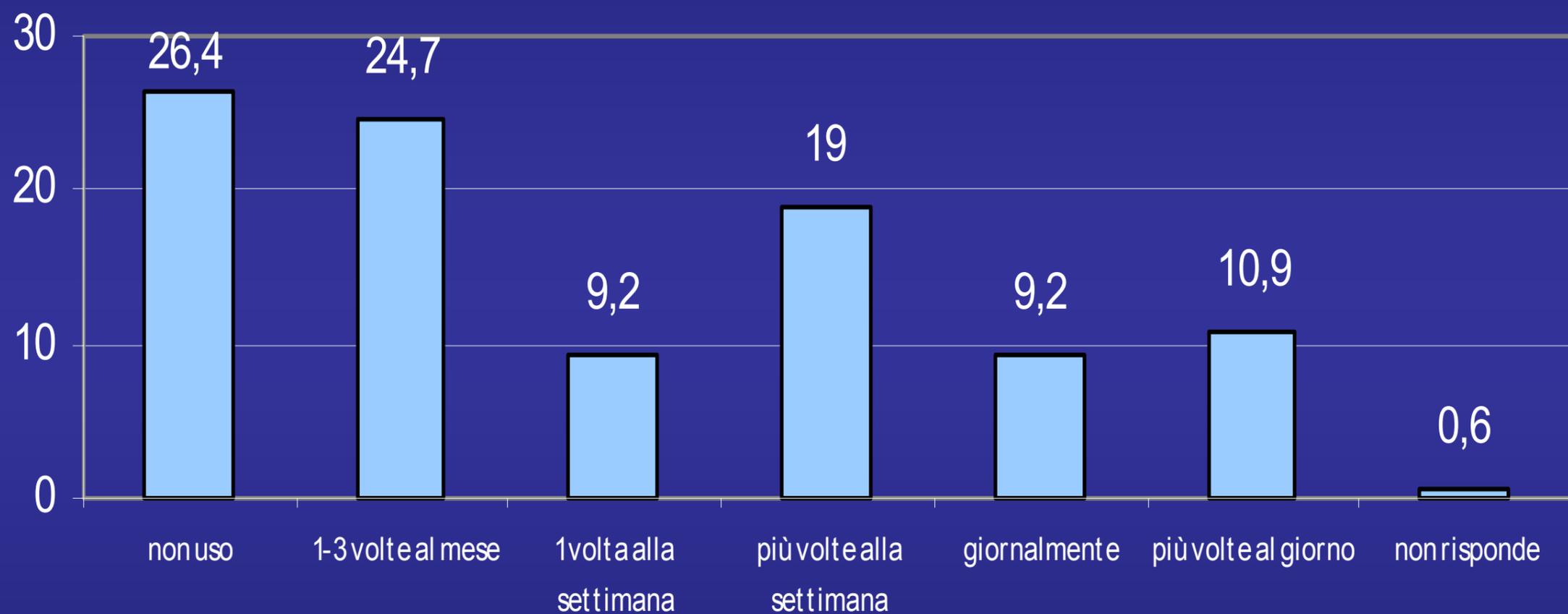


Tra le persone che riportano un uso attuale di cocaina, il 50% riferisce come modalità principale di assunzione quella nasale, seguita da quella respiratoria (27%). Nel calcolo delle percentuali sono incluse persone che hanno riferito anche più di una singola modalità di assunzione.



Caratteristiche Target consumatori

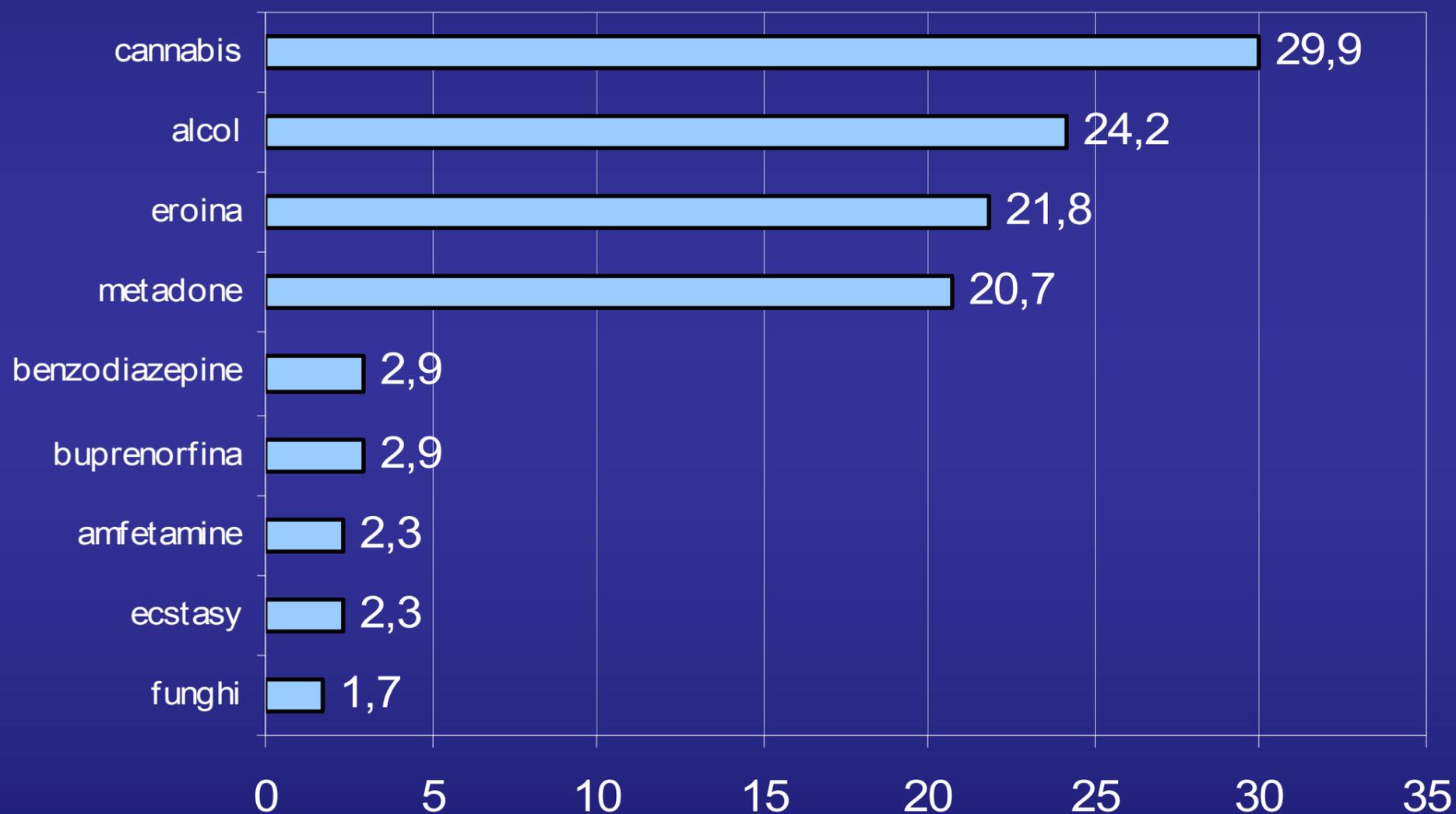
Frequenza uso cocaina negli ultimi 30 giorni



Il 26,4% del campione riferisce di non aver fatto uso di cocaina negli ultimi 30 giorni



Utilizzo di altre sostanze negli ultimi 30 giorni

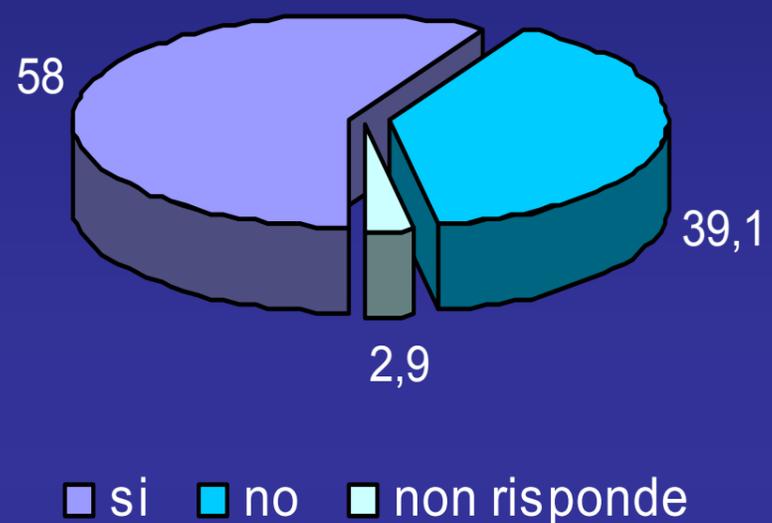


La sostanza assunta più frequentemente negli ultimi 30 giorni è la cannabis (29,9%), seguita dall'alcol (24,2%). Nel calcolo delle percentuali sono incluse anche persone che hanno riferito l'uso di più di una sostanza. Il 29,9% del campione totale riferisce di non aver fatto uso di alcuna sostanza e il 2,9% non risponde.

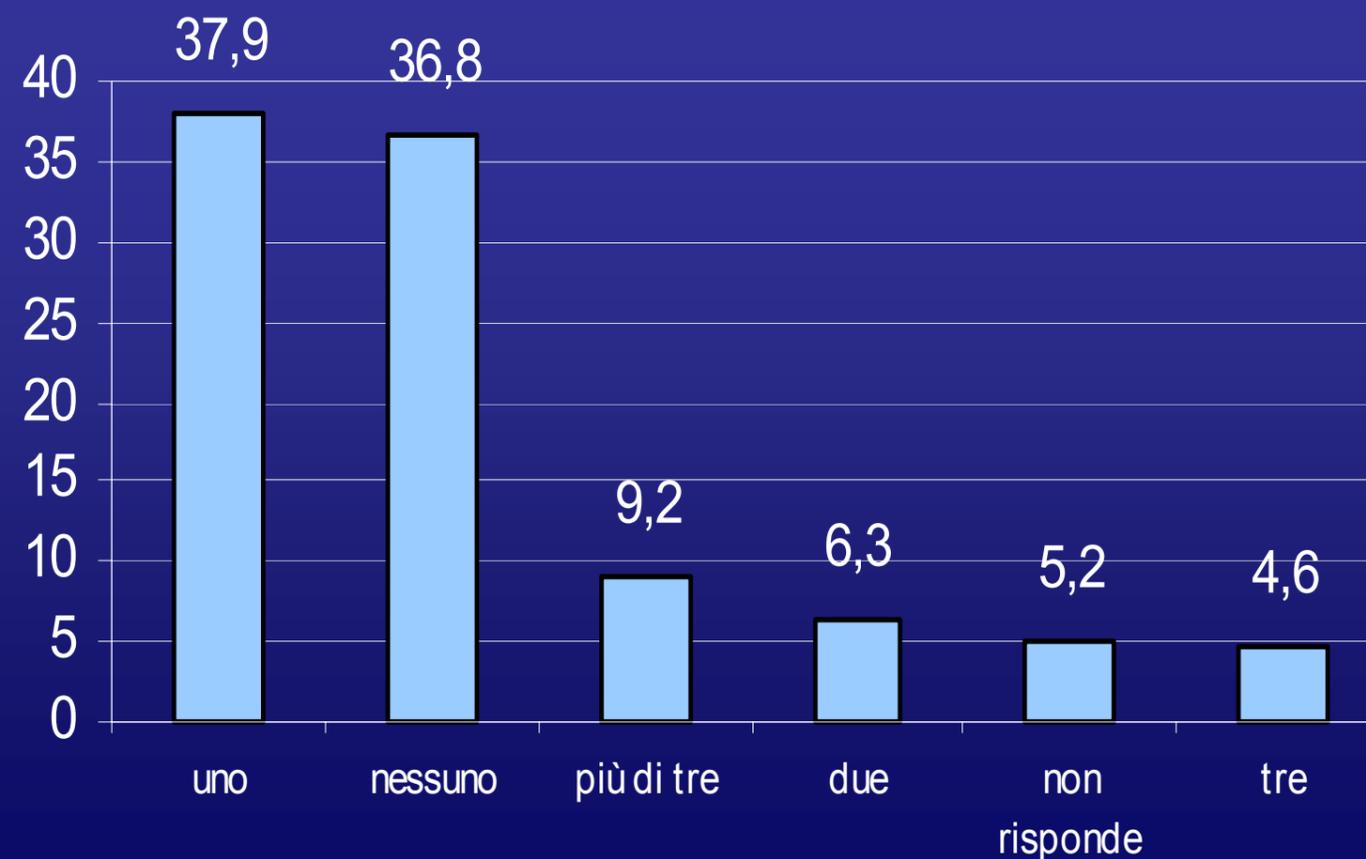


Caratteristiche Target consumatori

Trattamenti nel passato (%)



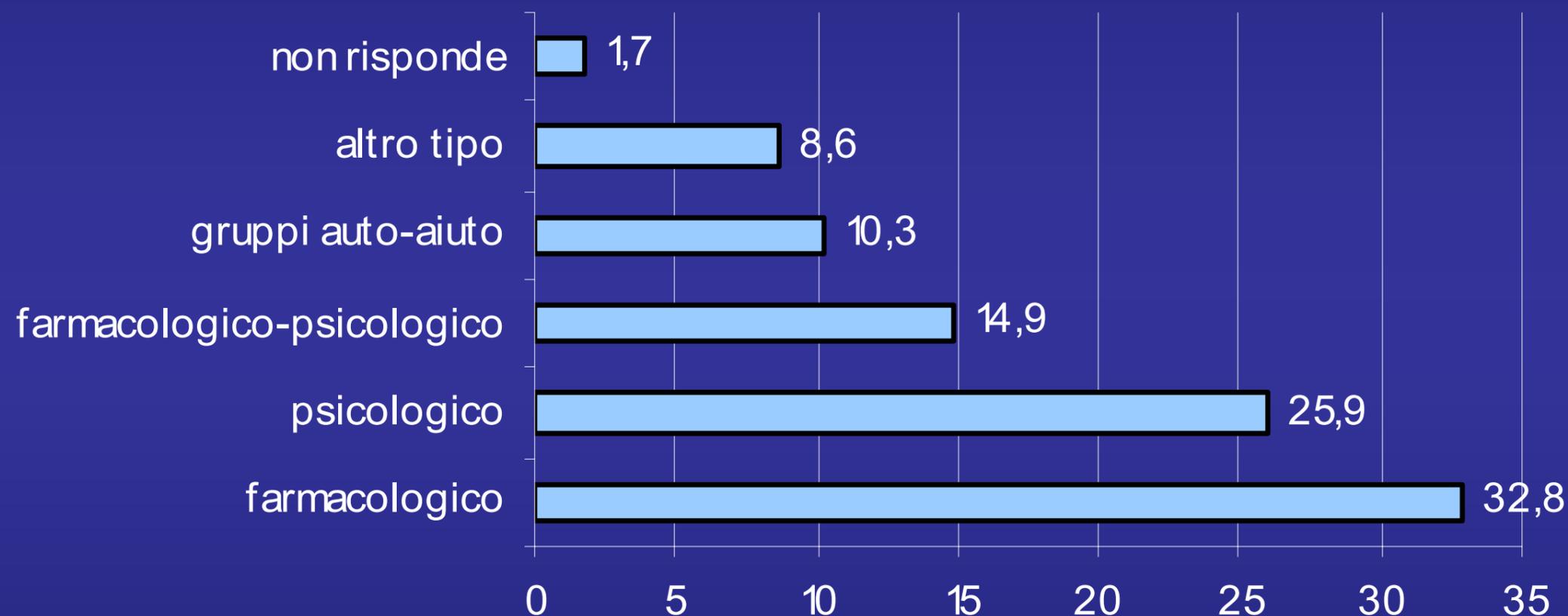
Trattamenti negli ultimi 12 mesi (%)





Caratteristiche Target consumatori

Tipo di Trattamento negli ultimi 12 mesi (%)

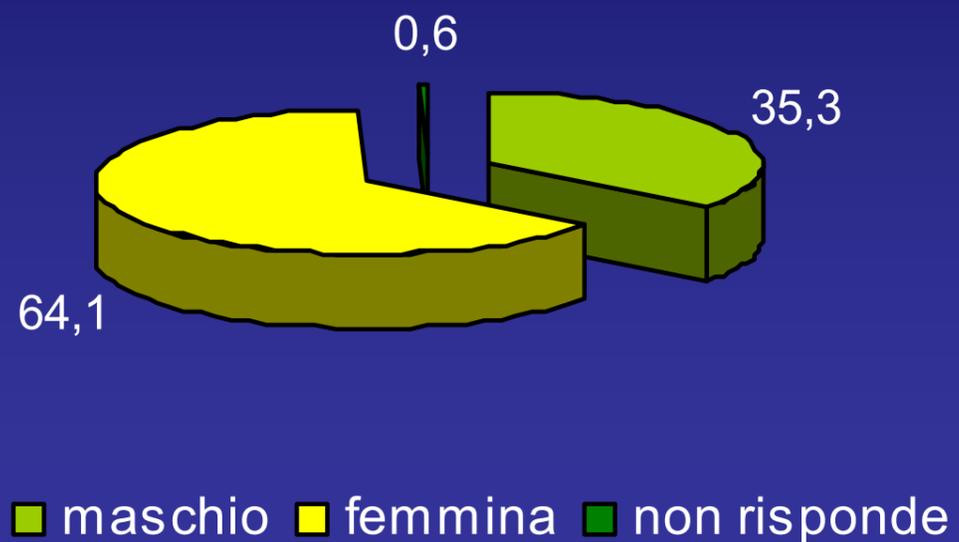


Il trattamento riportato più frequentemente nell'ultimo anno è quello farmacologico (32,8%) seguito da quello psicologico (25,9%). Nel calcolo delle percentuali sono incluse anche persone che hanno riferito più di una tipologia di trattamento. Il 36,8% non si è sottoposto a trattamento nei 12 mesi precedenti.

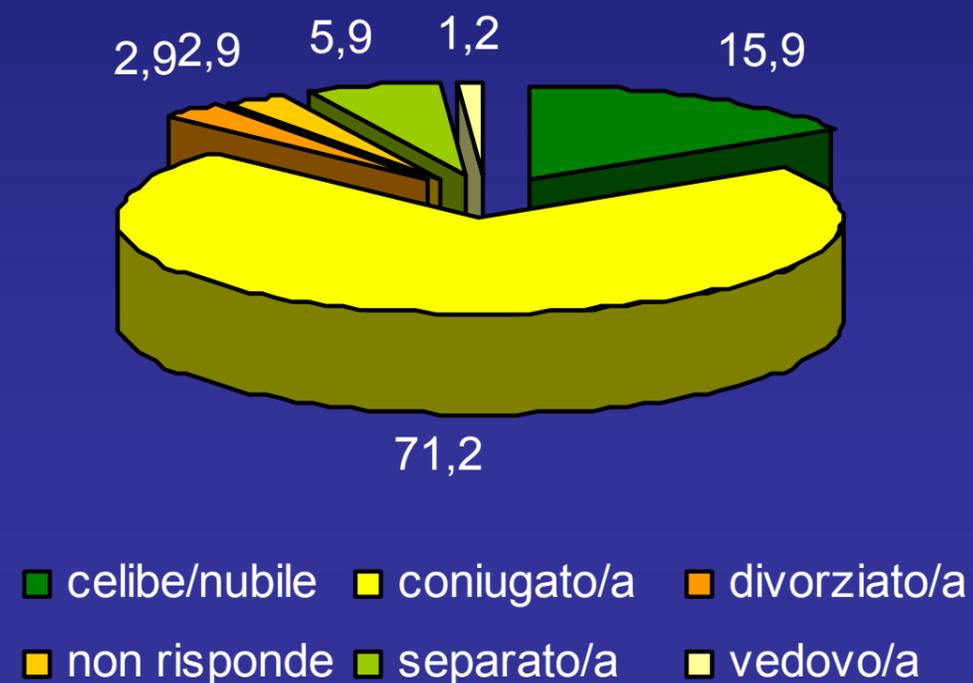


Caratteristiche Target operatori

Distribuzione per genere (%)



Stato civile (%)



Struttura di appartenenza (%)

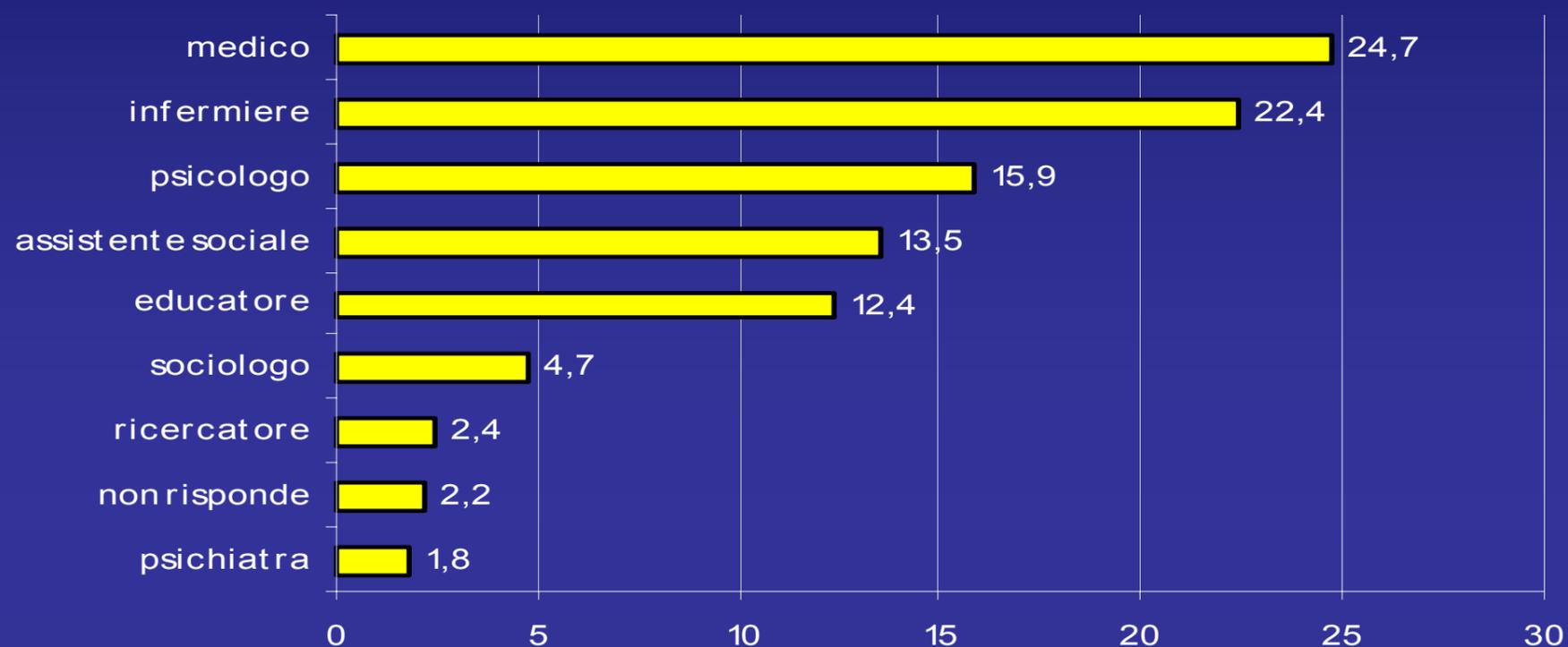


L'età media del campione è di 45 anni.

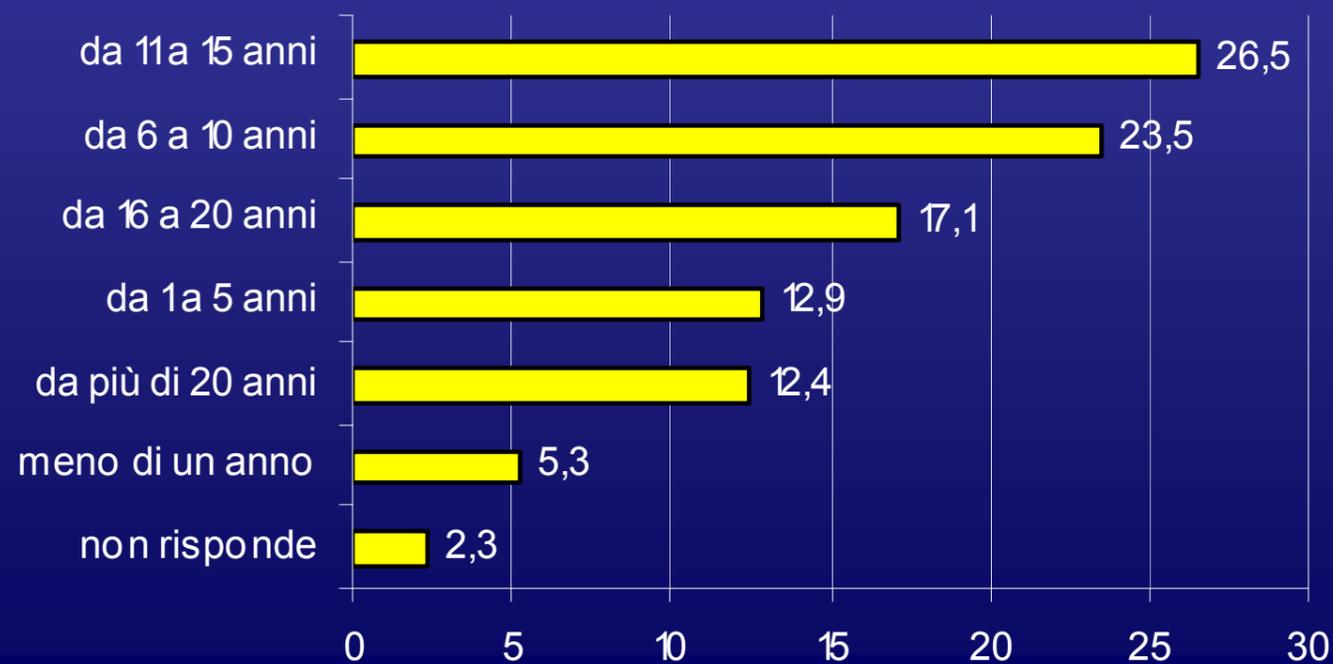


Caratteristiche Target operatori

Ruolo professionale (%)

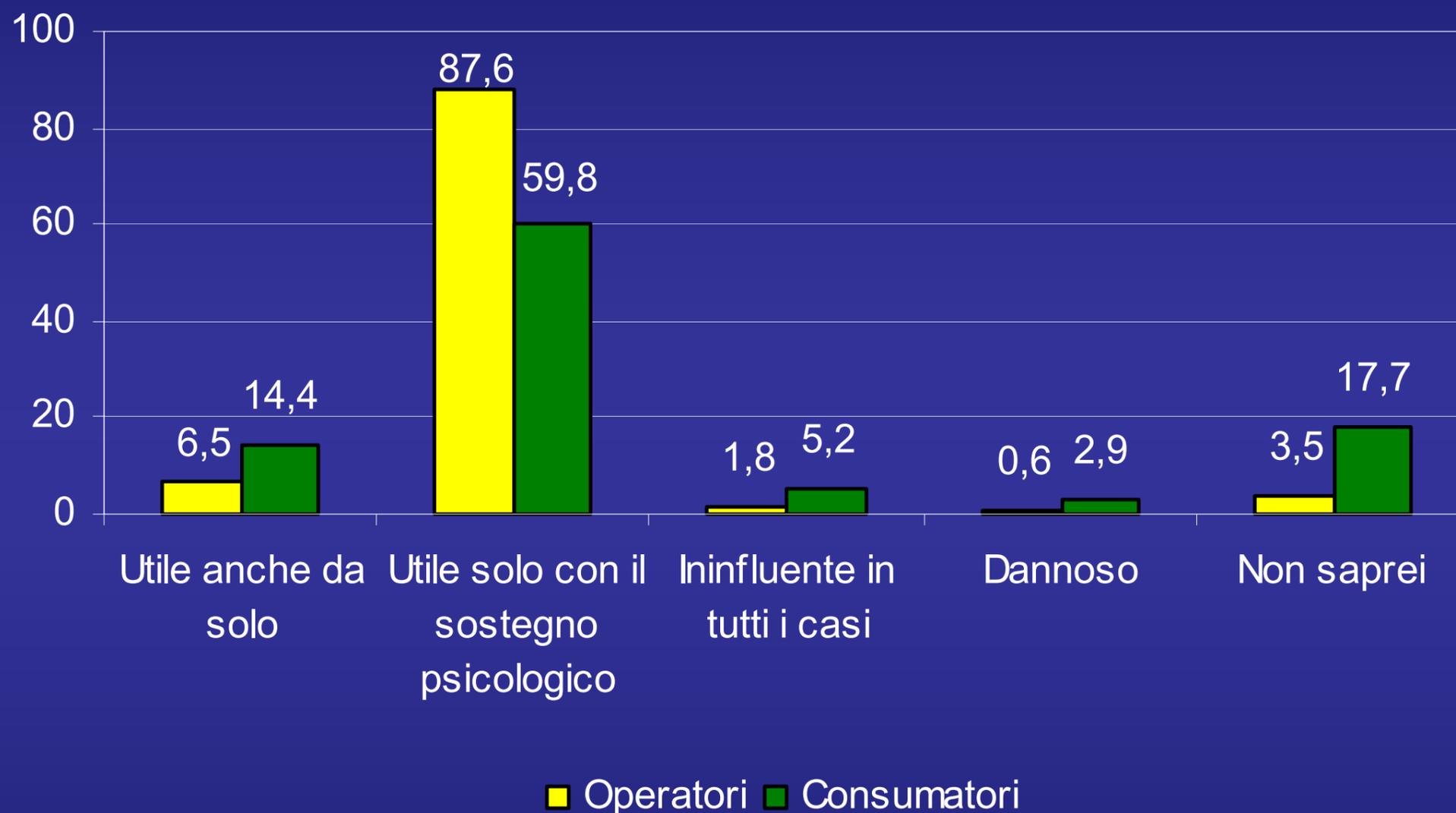


Anni di operatività (%)





Percezione di efficacia (%)

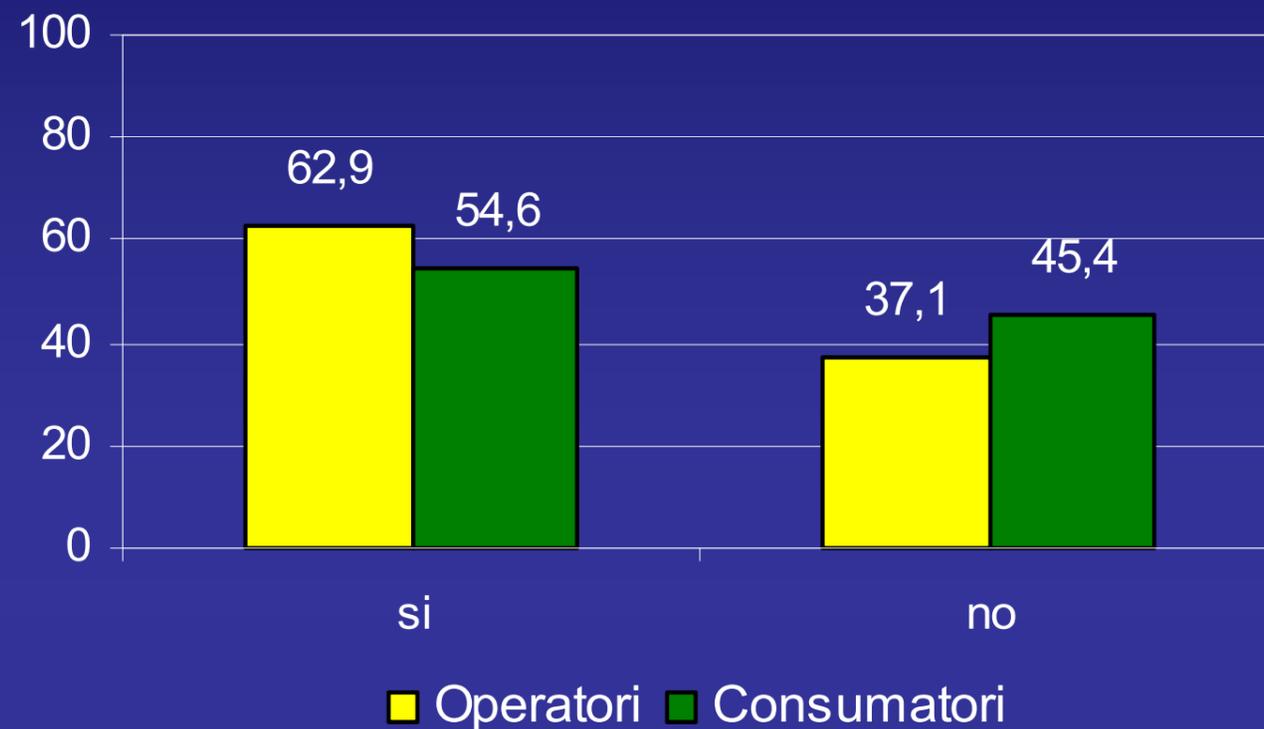
Progetto
START

Consumatori e operatori affermano per la maggioranza (rispettivamente del 59,8% e dell'87%) che il vaccino anti-cocaina per la terapia del cocainismo può essere utile solo se accompagnato dal supporto/trattamento psicologico.

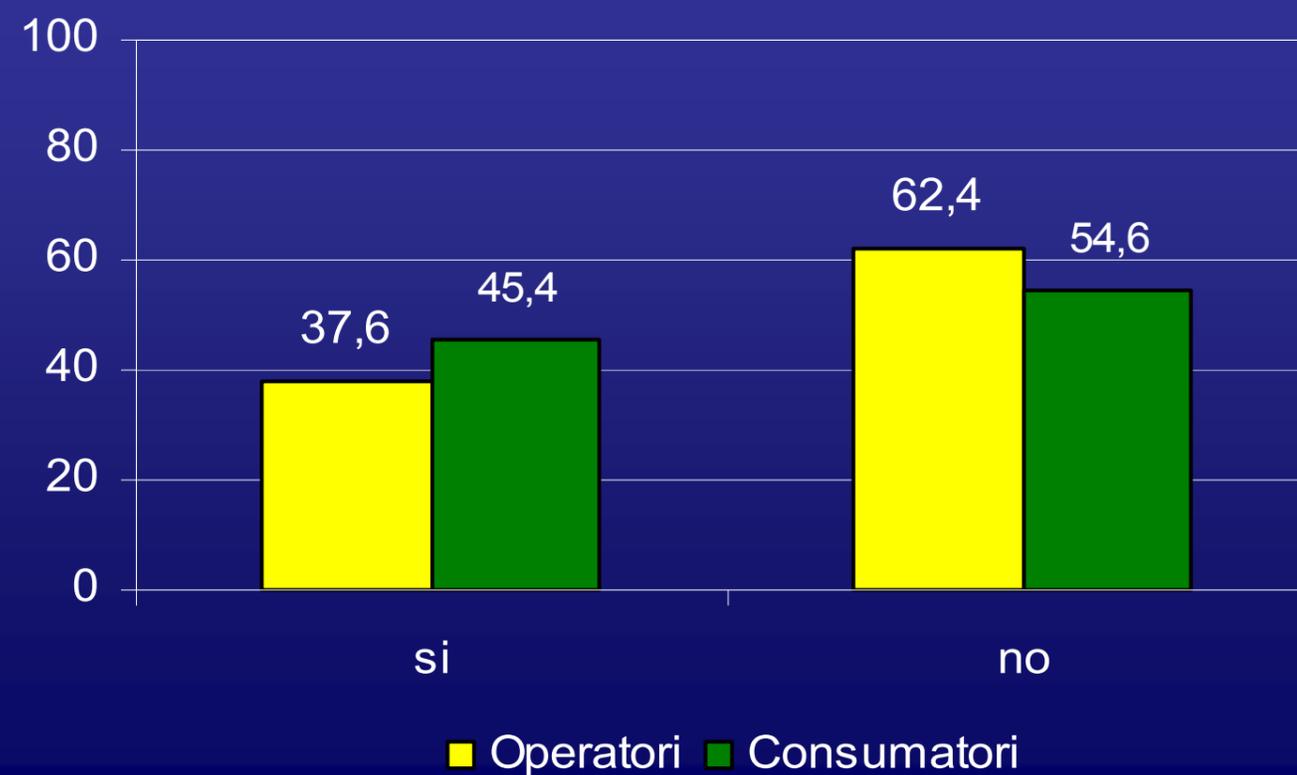


Percezione utilità vaccino (1)

Vincere la dipendenza



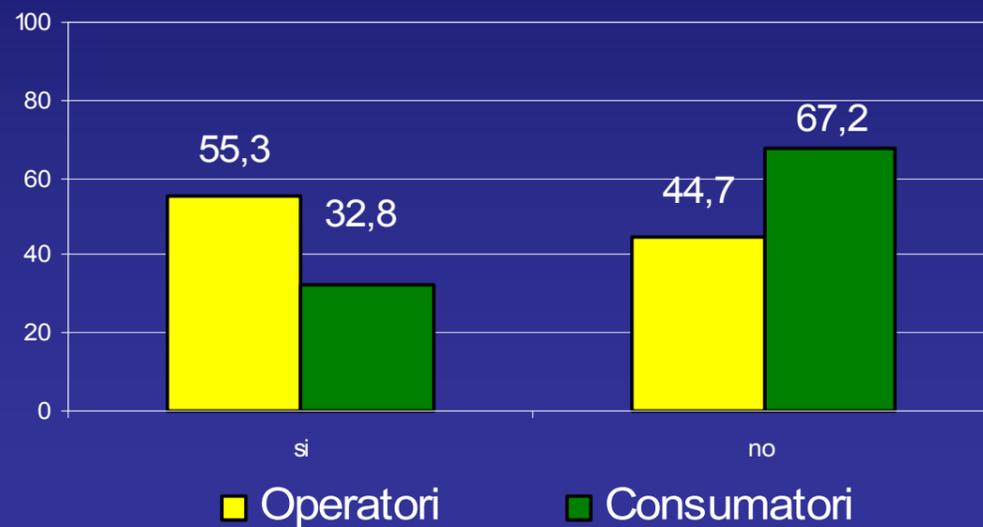
Ridurre il craving



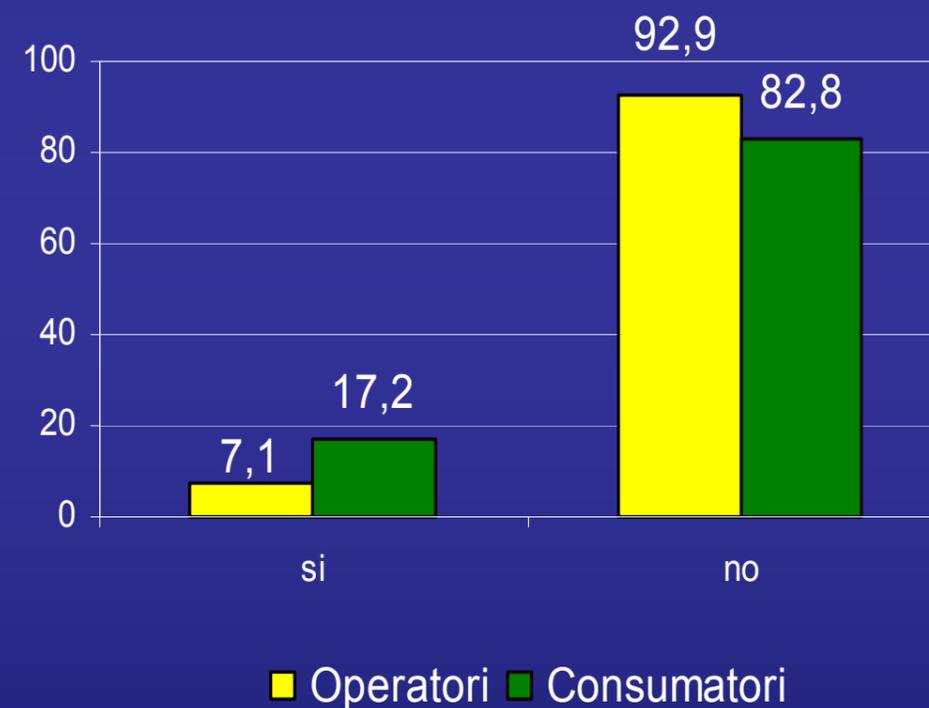


Percezione utilità vaccino (2)

Prevenire la ricaduta



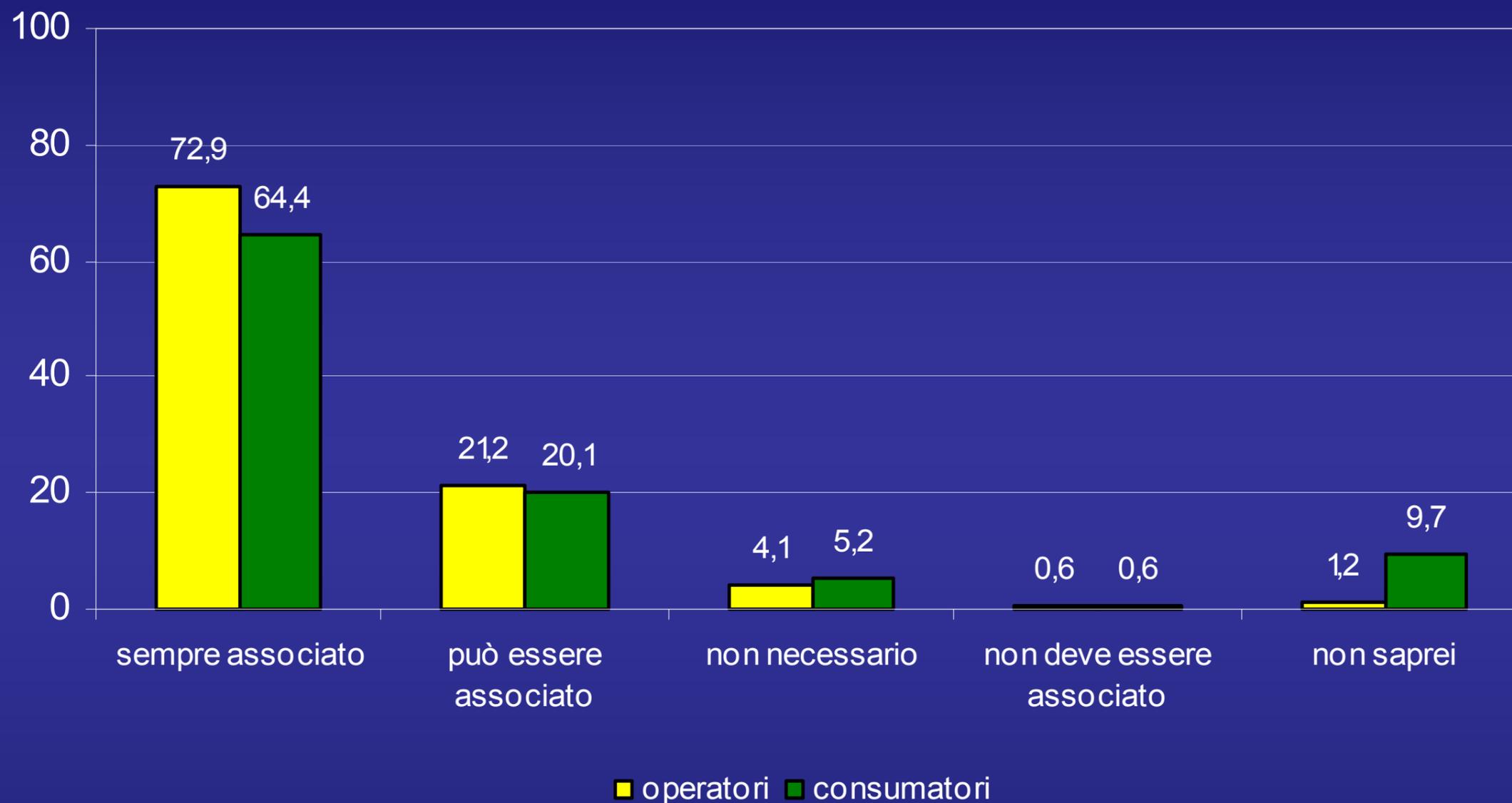
Evitare l'overdose



La domanda prevedeva la possibilità di dare più risposte circa l'area di utilità del vaccino. Il 3,5% degli operatori e il 12,6% dei consumatori ha risposto "Non saprei".



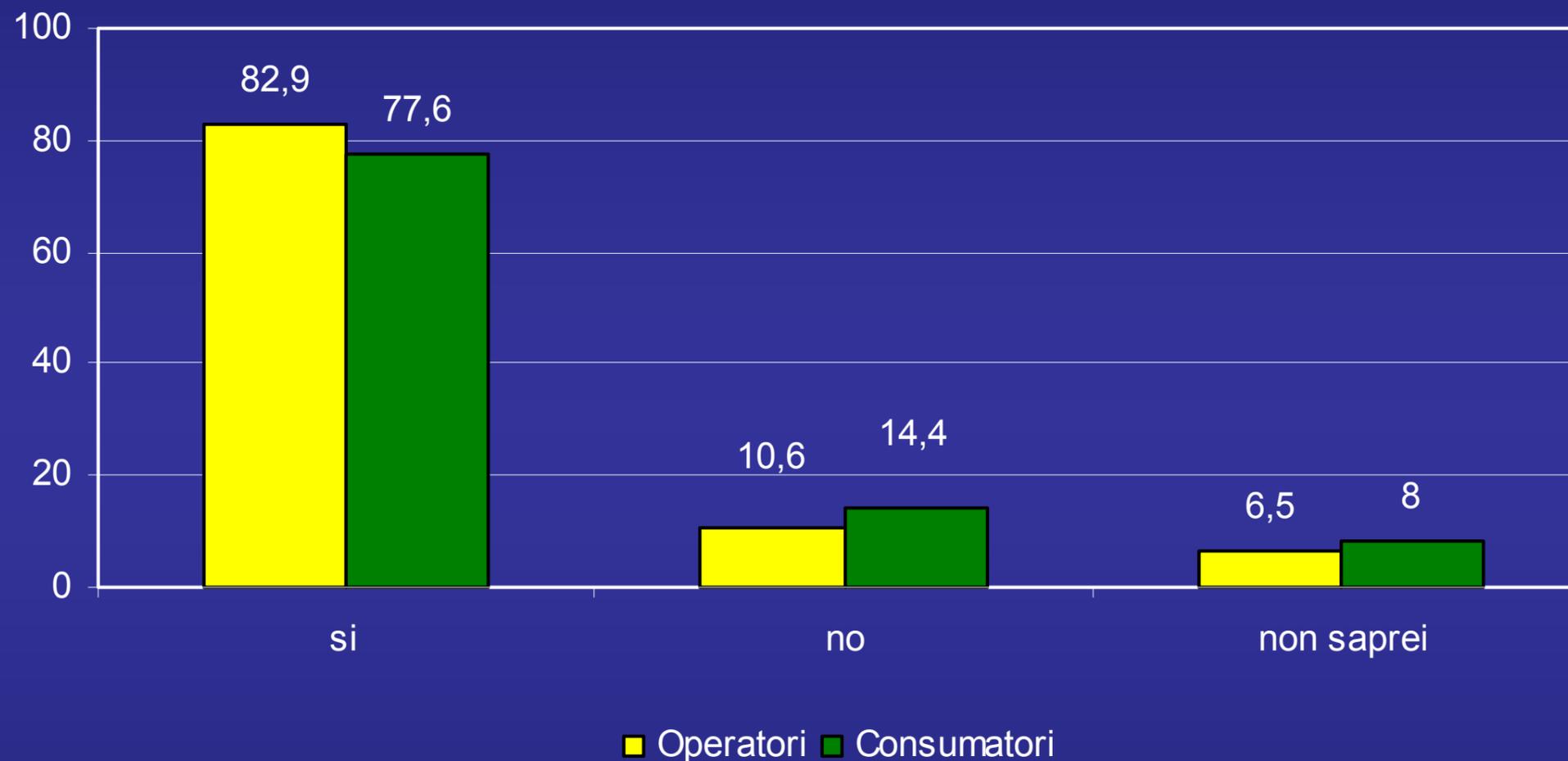
Associazione del sostegno psicologico al vaccino (%)



Consumatori e operatori ribadiscono la necessità di associare il supporto psicologico alla somministrazione del vaccino affinché risulti efficace.



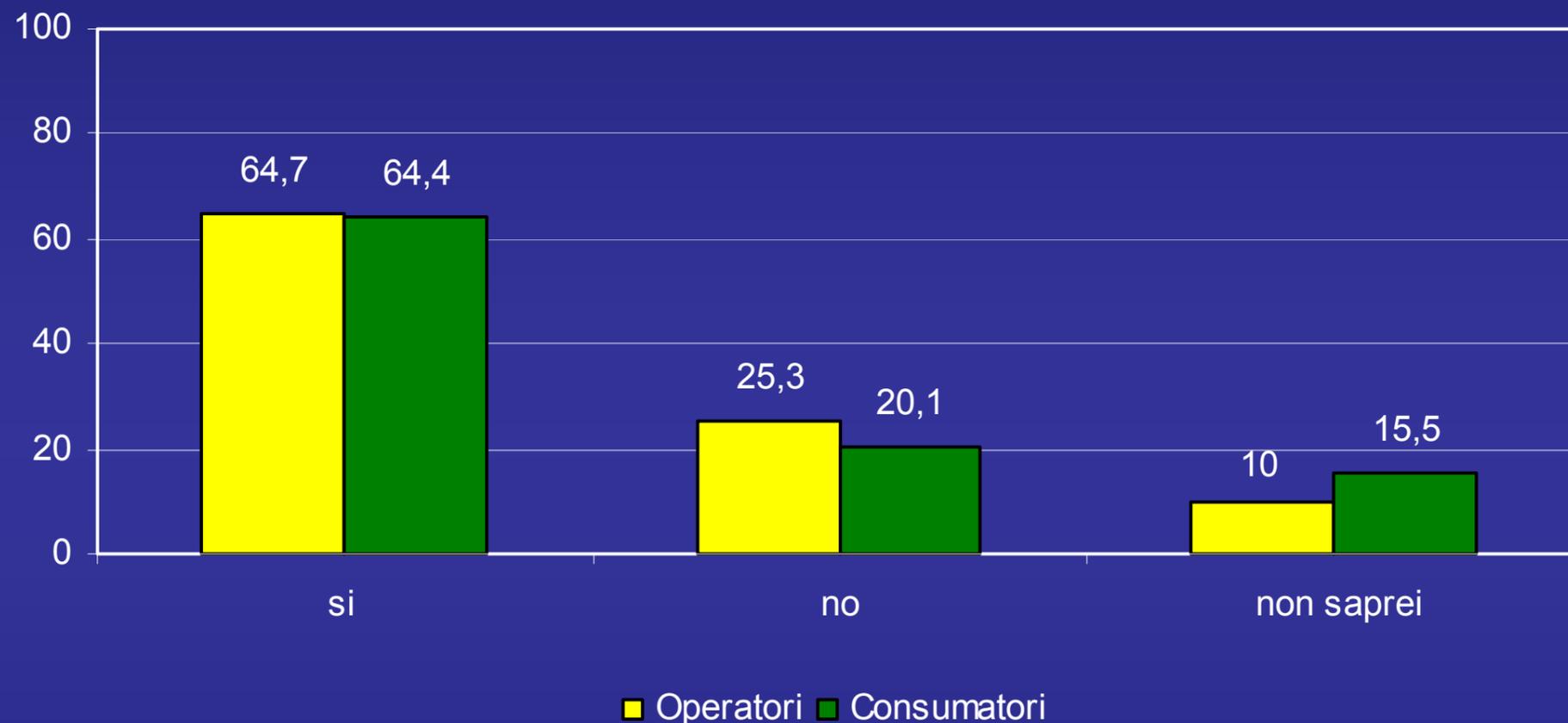
Necessità completo anonimato (%)



Consumatori e operatori ritengono indispensabile che la sperimentazione sia fatta in completo anonimato.



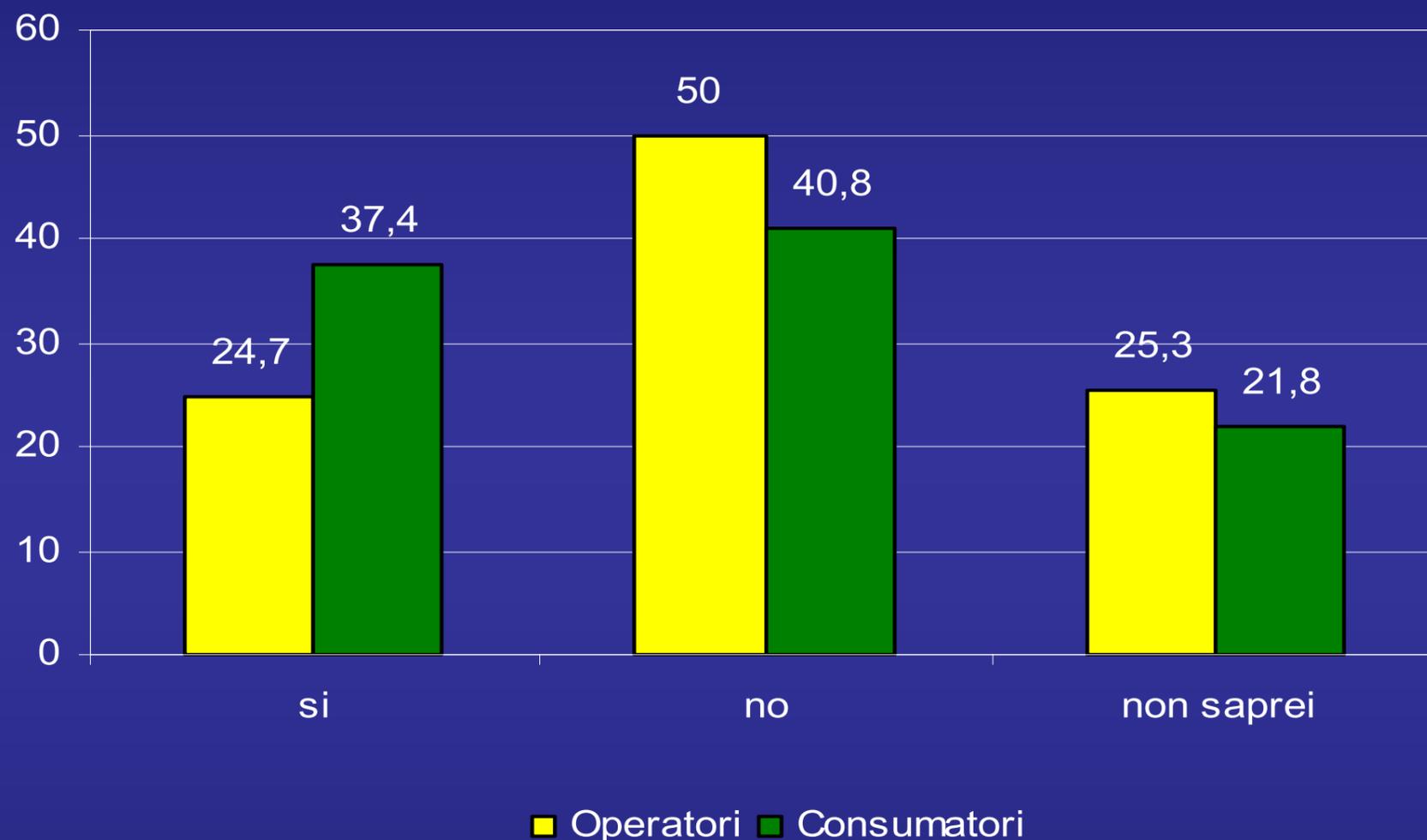
Rischio superamento barriera (%)



Consumatori e operatori ritengono per la maggioranza che in molti proverebbero a superare la barriera dell'effetto bloccante del vaccino assumendo alte dosi di cocaina.



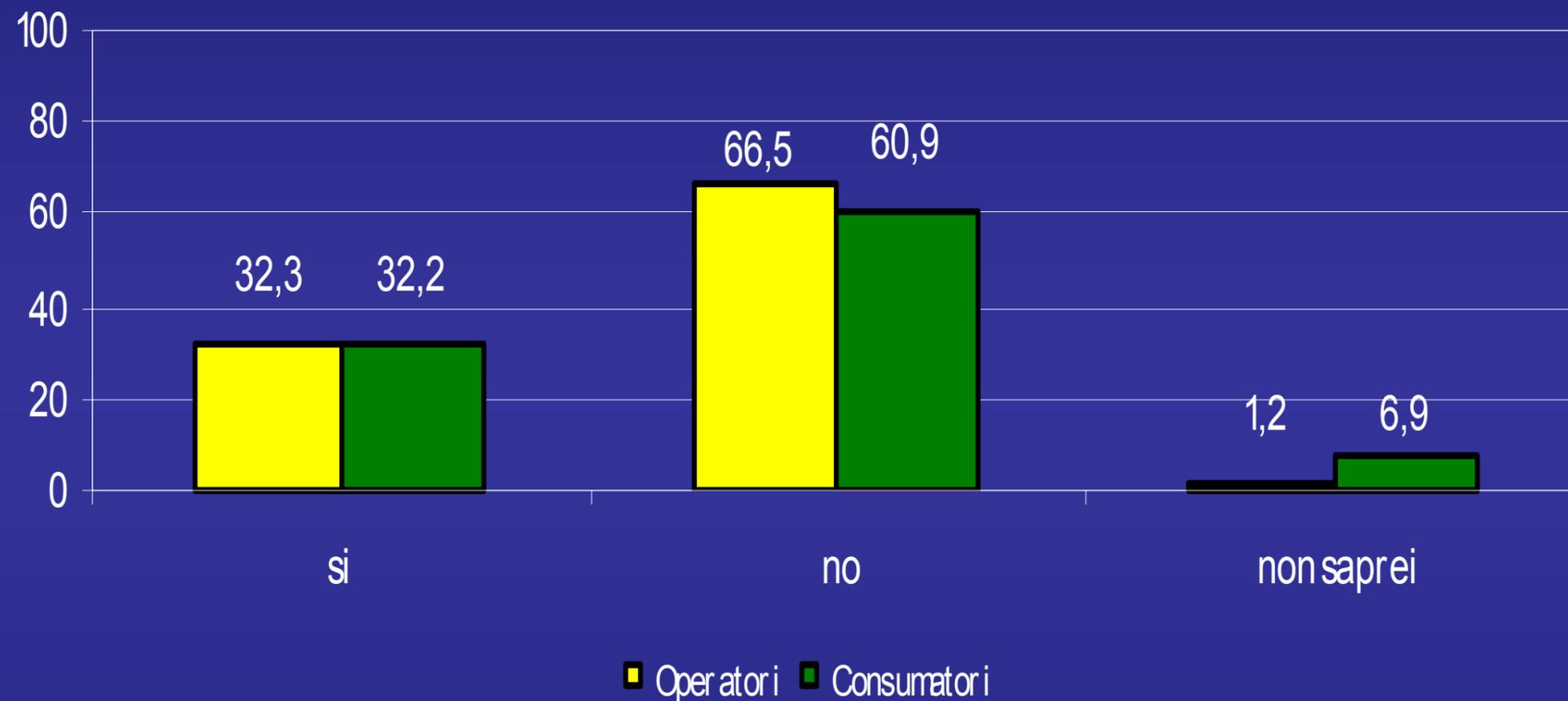
Percezione efficacia vaccino preventivo (%)



La maggioranza di entrambi i gruppi ritiene che vaccinare persone a rischio che non hanno mai assunto cocaina sia inefficace al fine di evitare che la usino in futuro. Da notare però che un'alta percentuale si dichiara indecisa e che i consumatori sono favorevoli alla vaccinazione preventiva con il 37,4%.



Controlli impegnativi? (%)

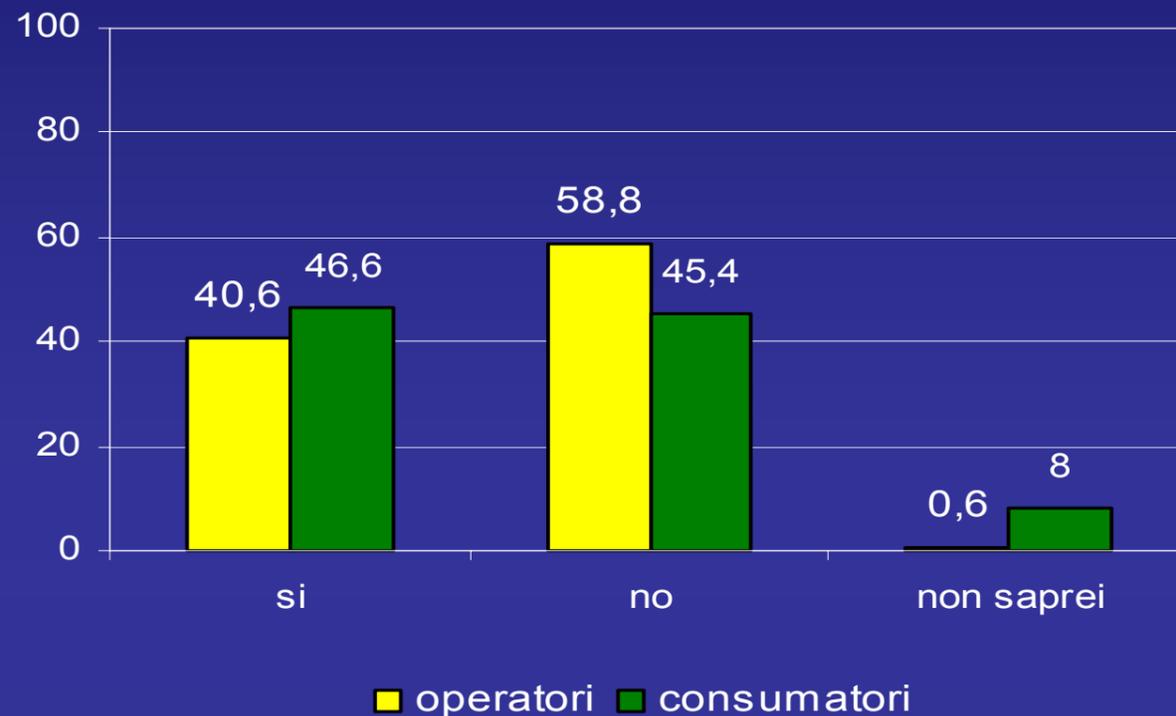


Entrambi i gruppi ritengono che sottoporsi a controlli periodici settimanali durante il periodo della sperimentazione non sia troppo impegnativo e che quindi non rappresenti un problema.

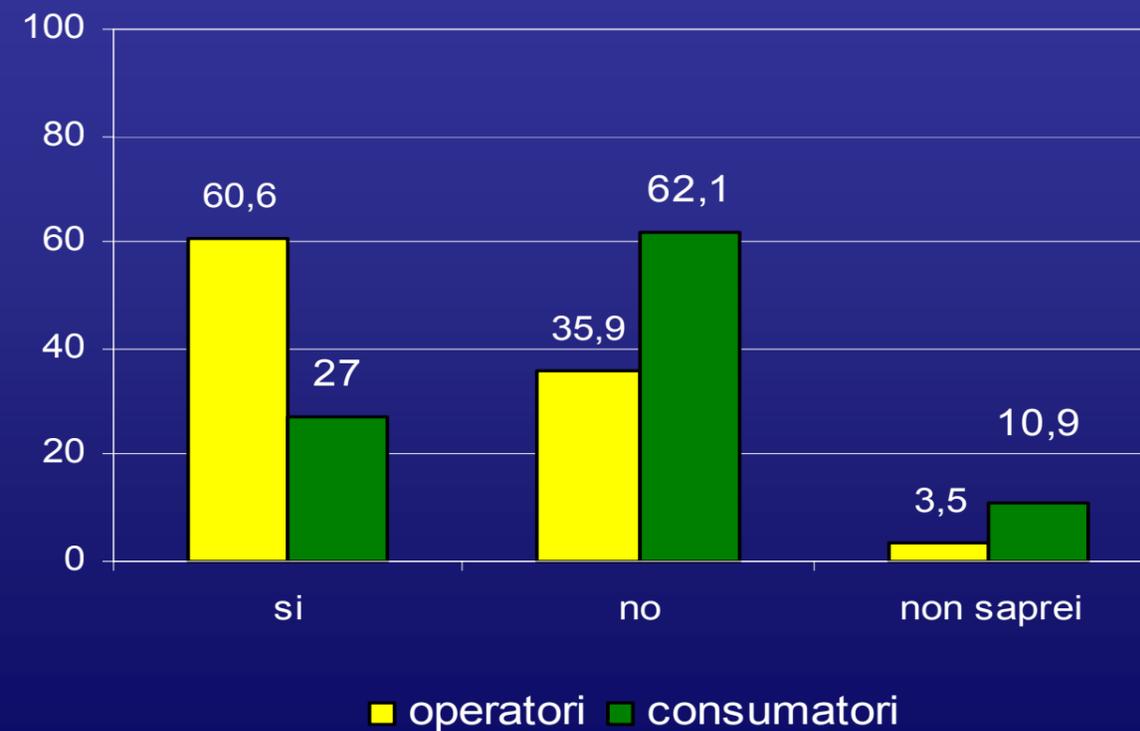


Rischio discriminazione sociale? (%)

Possibile rischio discriminazione



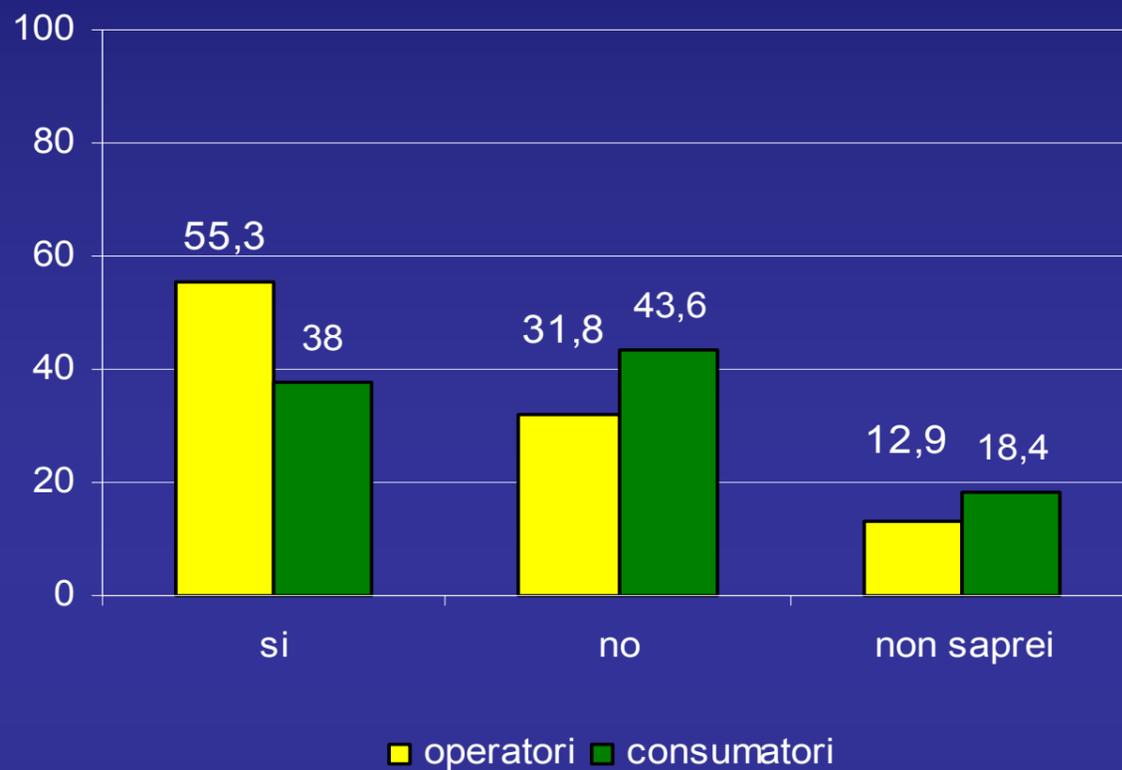
Paura discriminazione ostacolo partecipazione



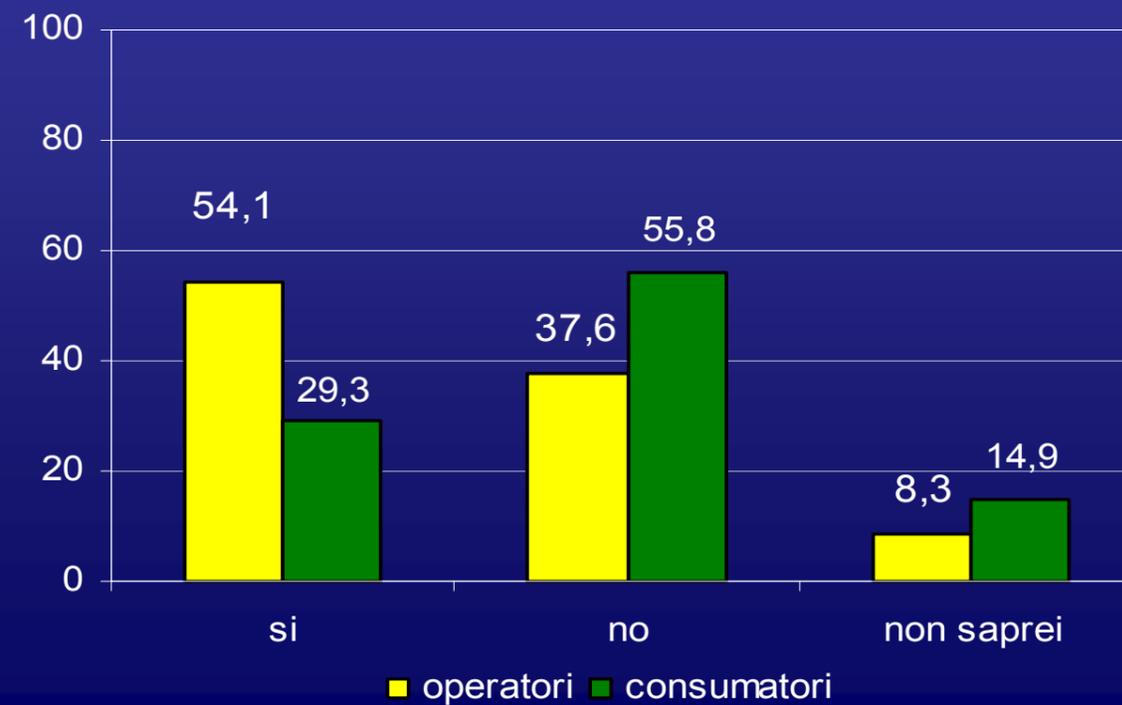


Problema positività anticorpi (%)

Problema positività anticorpi

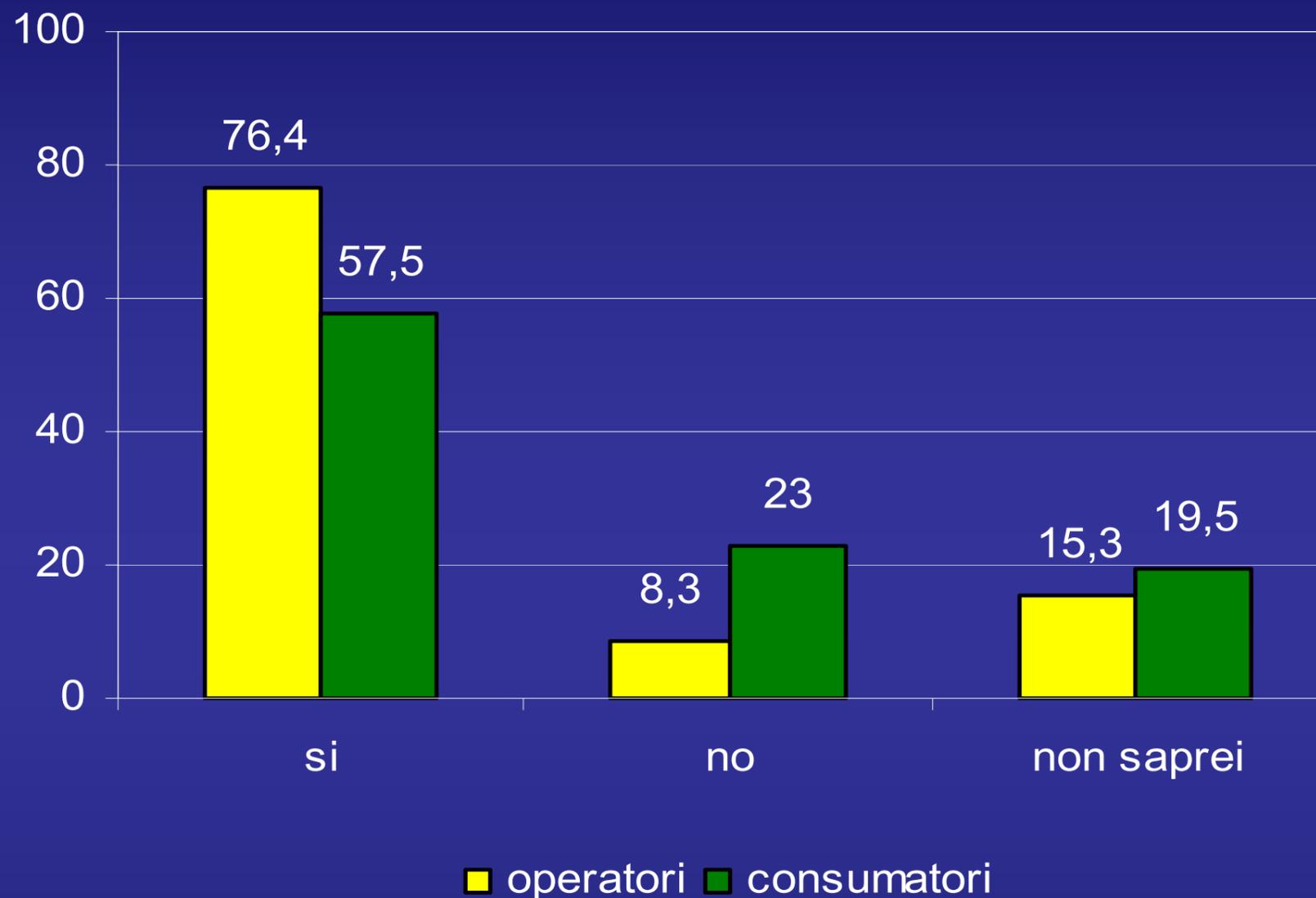


Positività anticorpi Ostacolo partecipazione





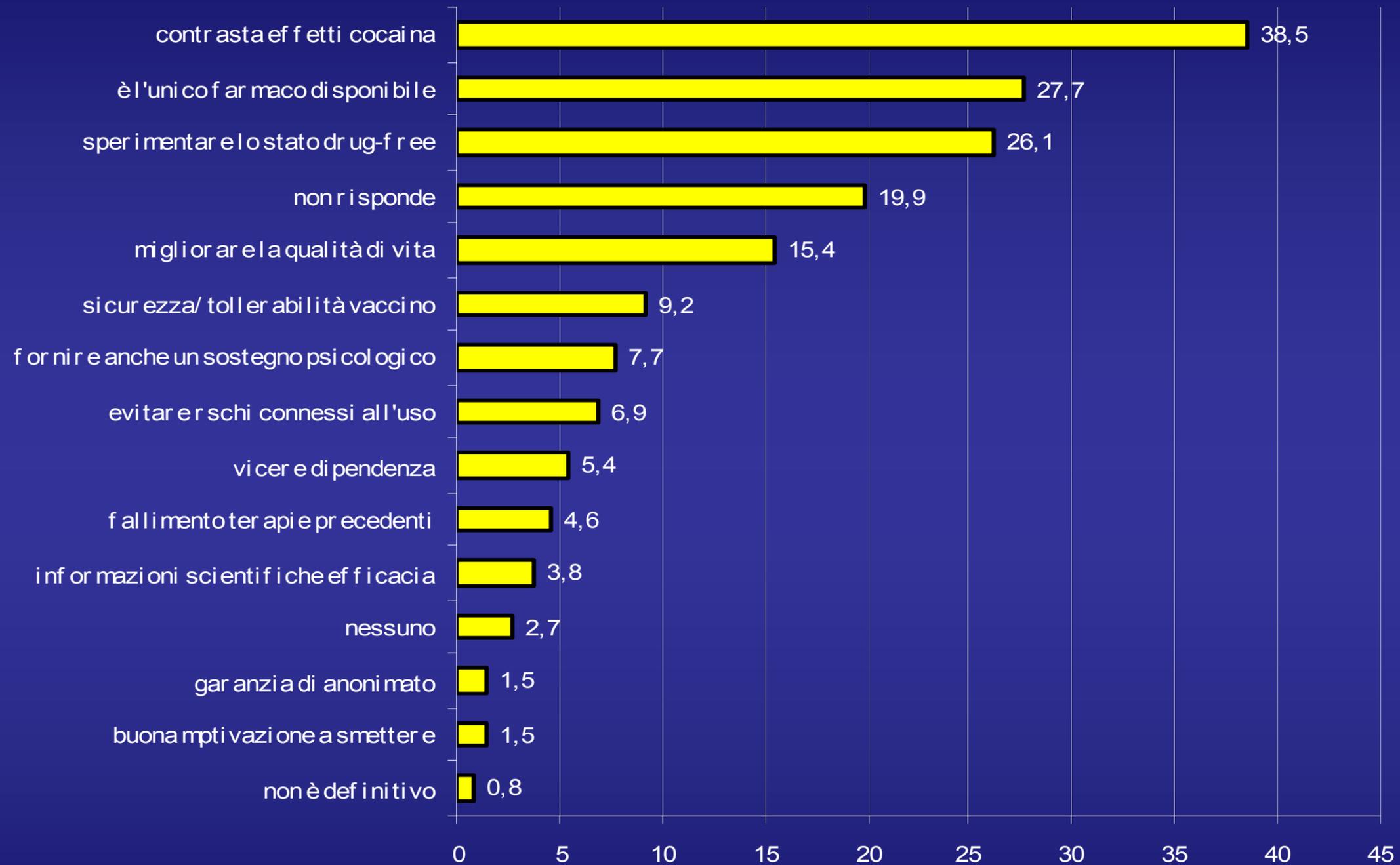
Accettabilità sperimentazione (%)



Il 76,4% degli operatori consiglierebbe la partecipazione alla sperimentazione del vaccino anti-cocaina ad una persona cara. Il 57,5% dei consumatori parteciperebbe in prima persona. Da notare l'alta percentuale di indecisi tra i consumatori (19,5%).

Motivi pro-sperimentazione Operatori (%)

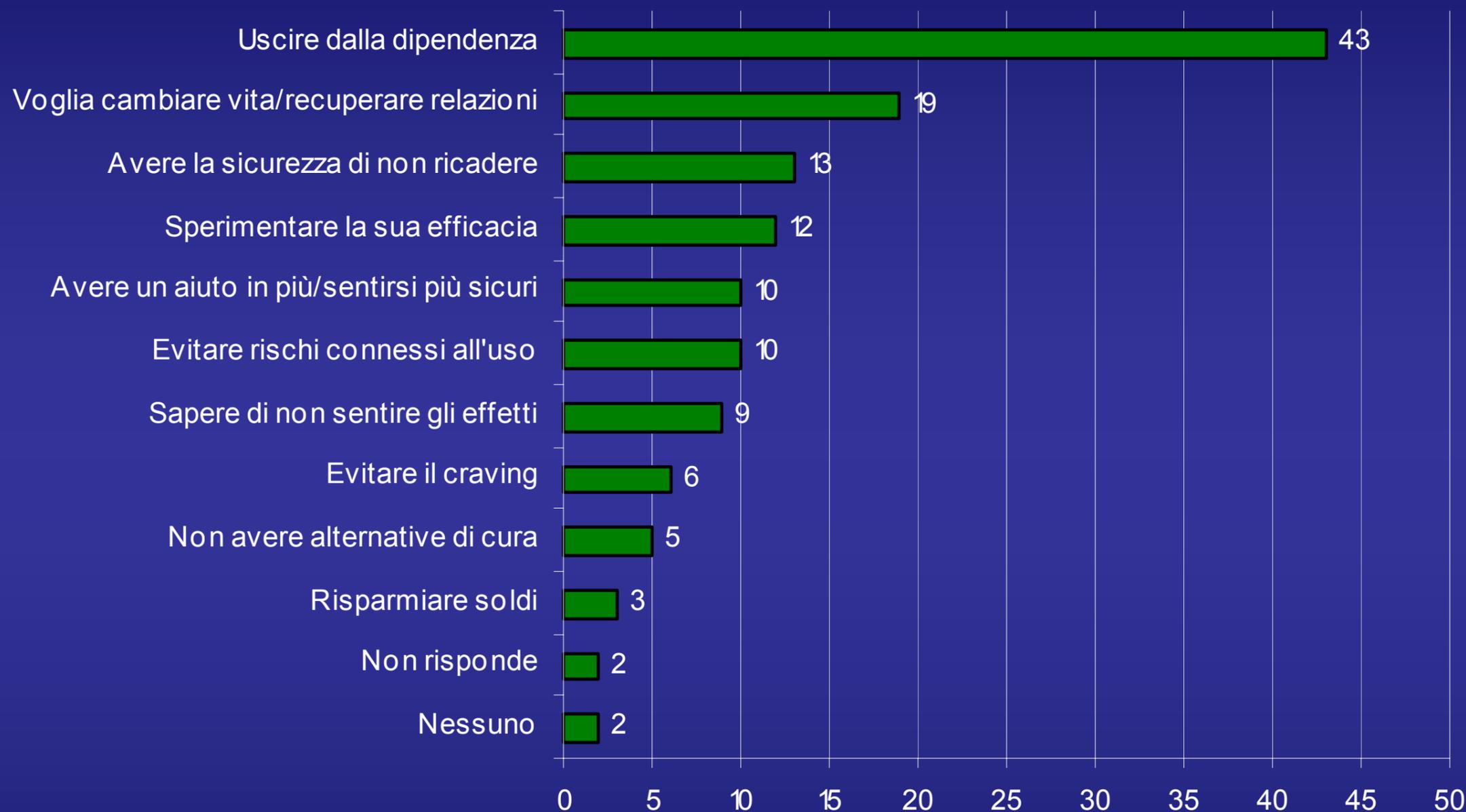
Progetto
START



Tra gli operatori che hanno espresso parere positivo nei confronti della sperimentazione le tre motivazioni più frequenti sono: l'azione stessa del vaccino che contrasta gli effetti della cocaina rinforzando la motivazione al non-uso (38,5%); il fatto che è l'unico farmaco disponibile per il trattamento del cocainismo e che potrebbe mostrarsi utile; infine la possibilità di raggiungere e sperimentare lo stato drug-free. Ciascun operatore può aver espresso più motivazioni pro.



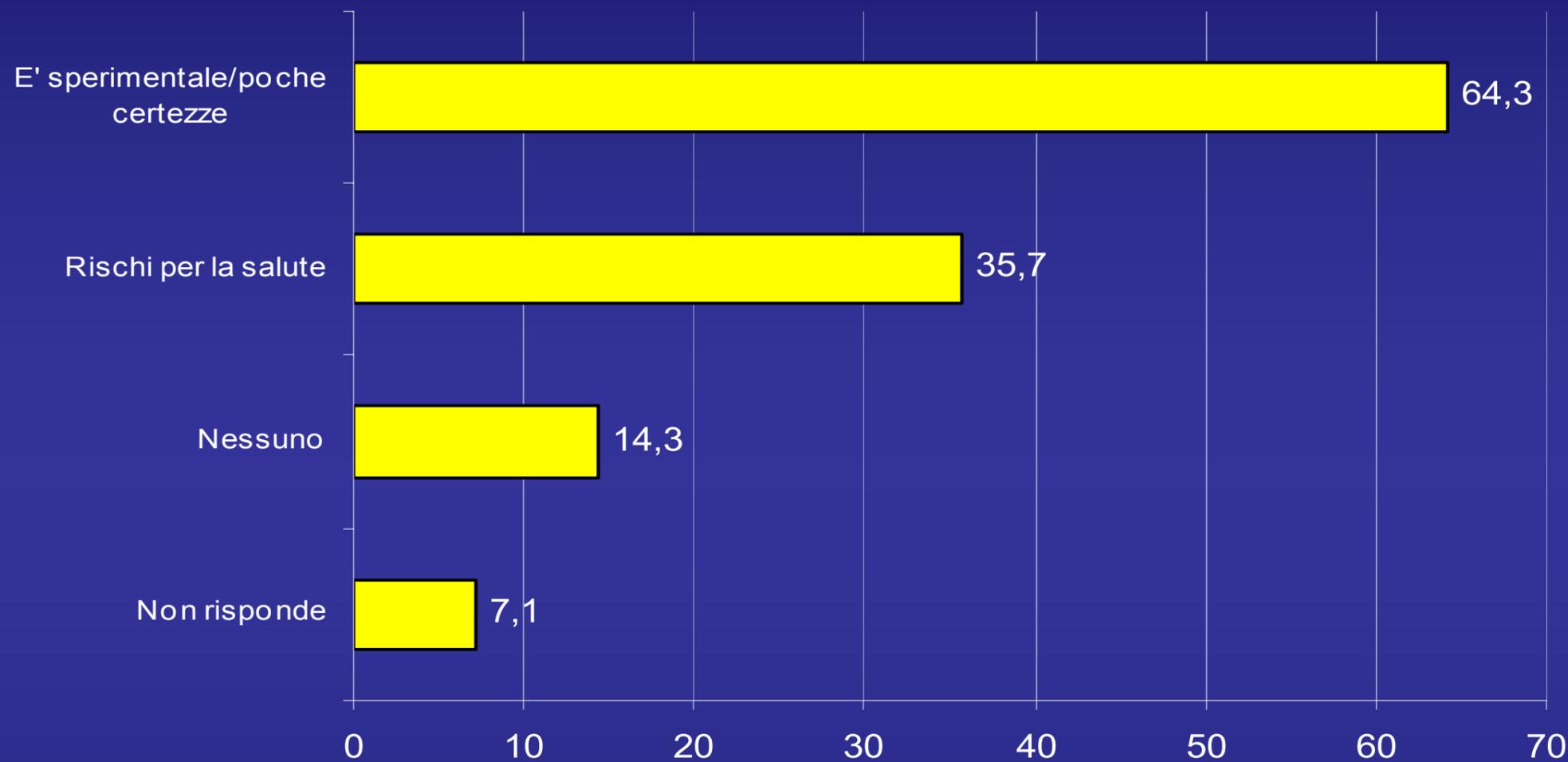
Motivi pro-sperimentazione Consumatori (%)



Tra i consumatori che hanno espresso parere positivo nei confronti della sperimentazione la motivazione più frequente è quella di poter uscire dalla dipendenza (43%) seguita dalla speranza di poter cambiare vita e recuperare le relazioni importanti (19%). Ciascun consumatore può aver espresso più motivazioni pro.



Operatori Dubbi sulla partecipazione alla sperimentazione (%)



Tra gli operatori che hanno espresso parere negativo nei confronti della sperimentazione il dubbio più frequente è quello relativo all'incertezza propria della fase sperimentale (64,3%) seguito dal timore per i rischi per la salute (35,7%).

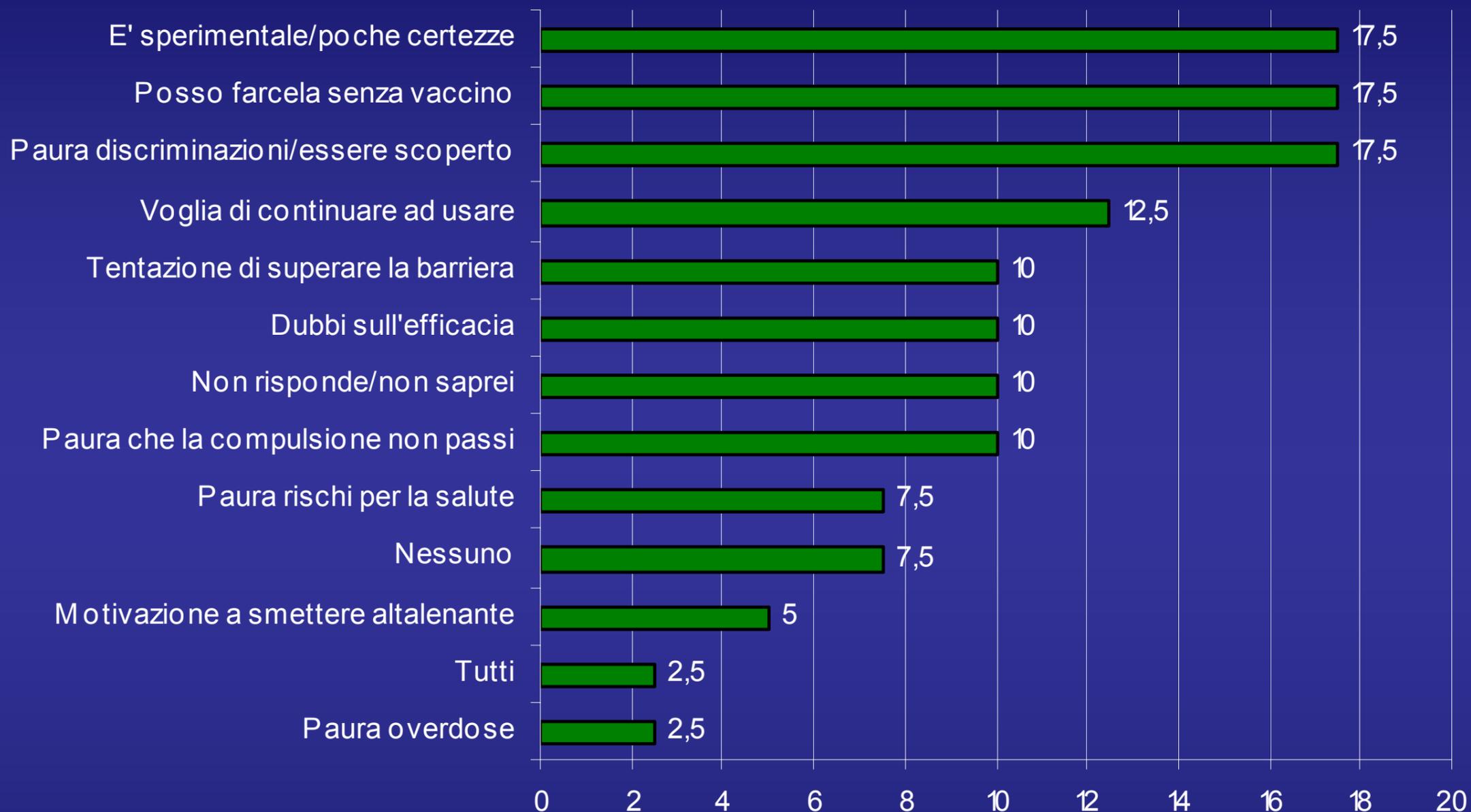


Consumatori

Dubbi sulla partecipazione alla sperimentazione (%)

Progetto

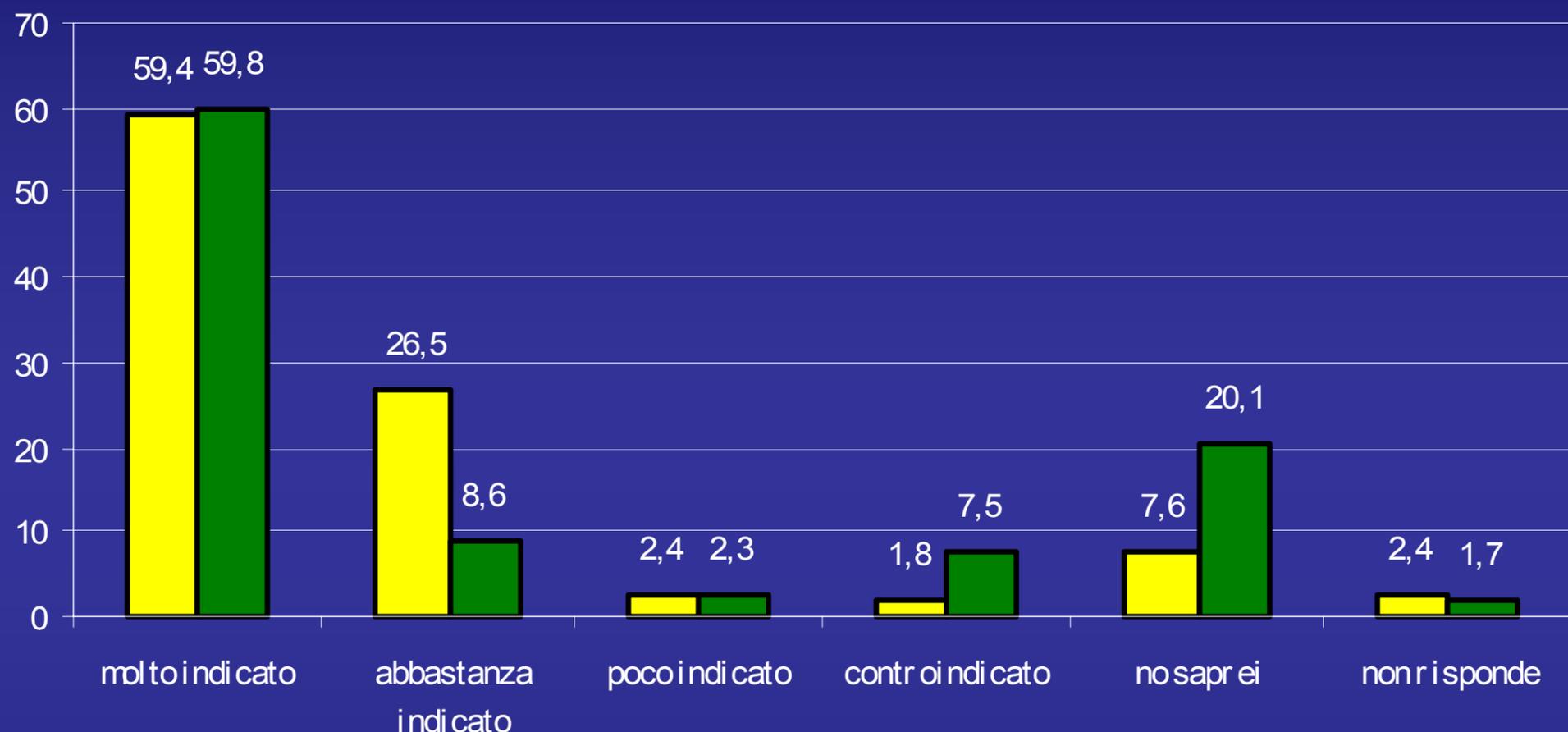
START



Tra i consumatori che hanno espresso parere negativo nei confronti della sperimentazione i dubbi più frequenti a pari merito (17,5%) sono: l'incertezza collegata alla fase sperimentale; la percezione di poter farcela anche senza vaccino e la paura di essere scoperto (recarsi al Sert per la somministrazione del vaccino) e di subire discriminazioni o ritorsioni legali in seguito alla positività agli anticorpi anti-cocaina.



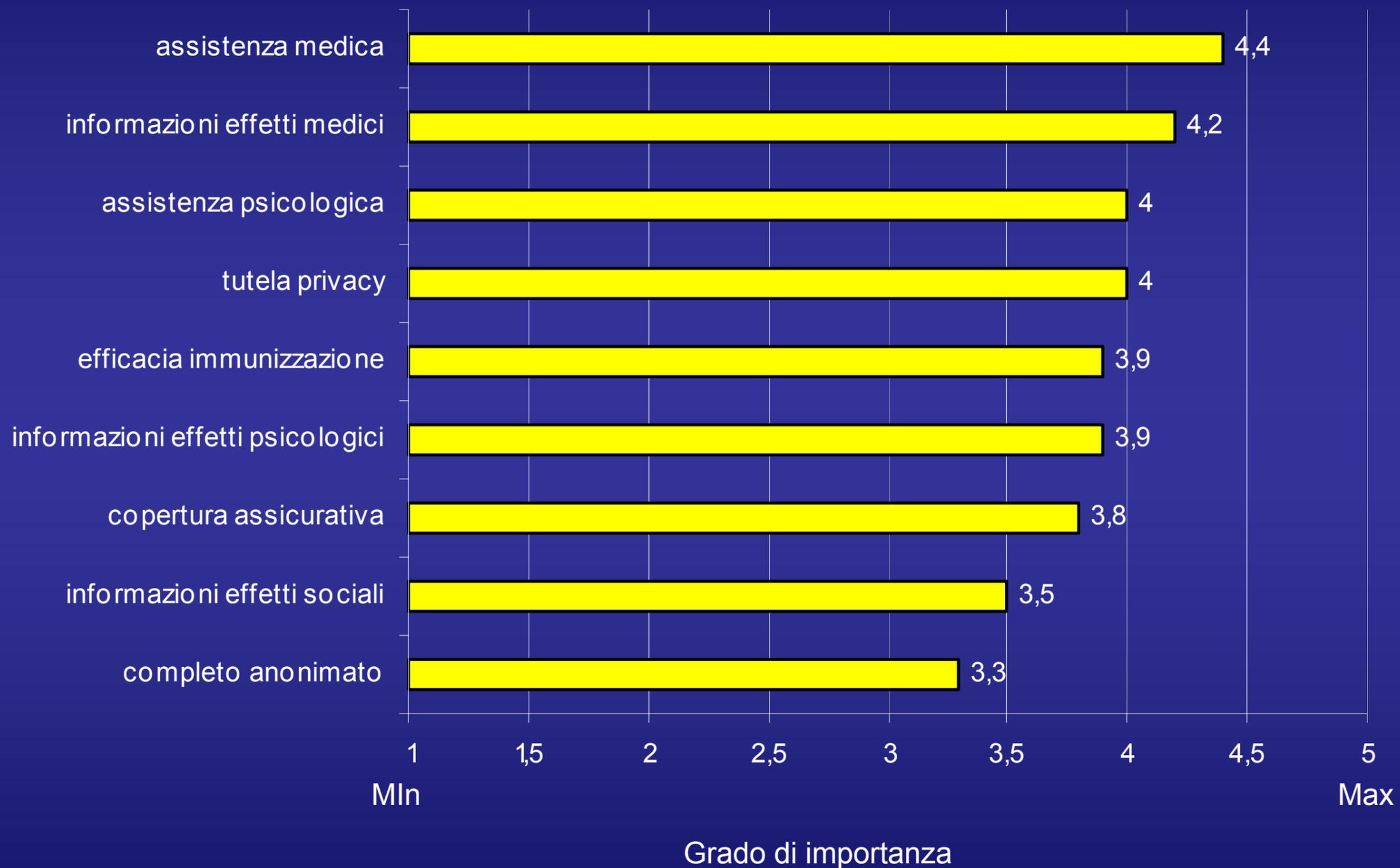
Indicazione terapie farmacologiche per la tossicodipendenza



L'uso delle terapie farmacologiche è riconosciuto come molto indicato per il trattamento della tossicodipendenza sia dalla maggioranza degli operatori (59,4%) che dei consumatori (59,8%).

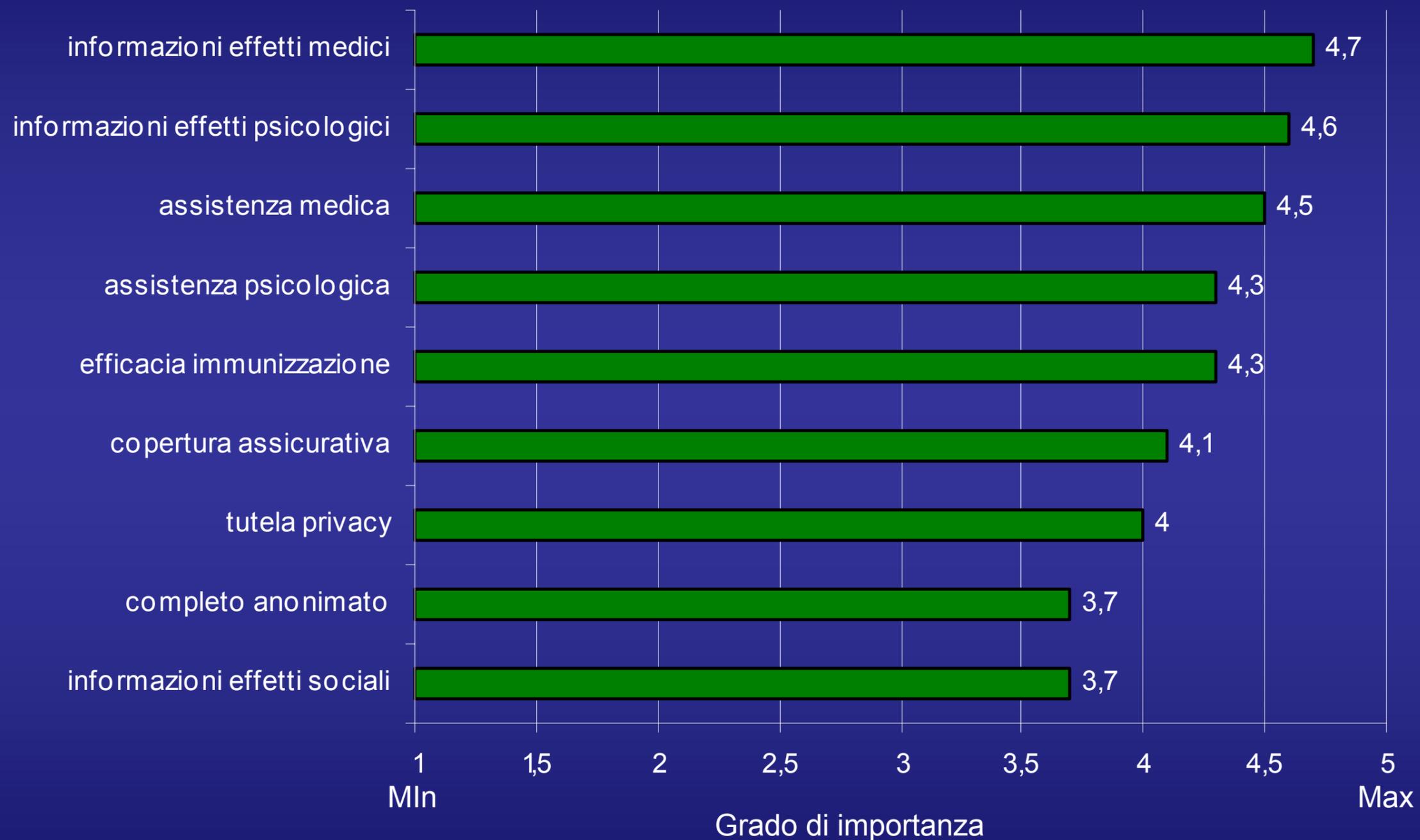


Grado di importanza delle garanzie Operatori (valori medi)



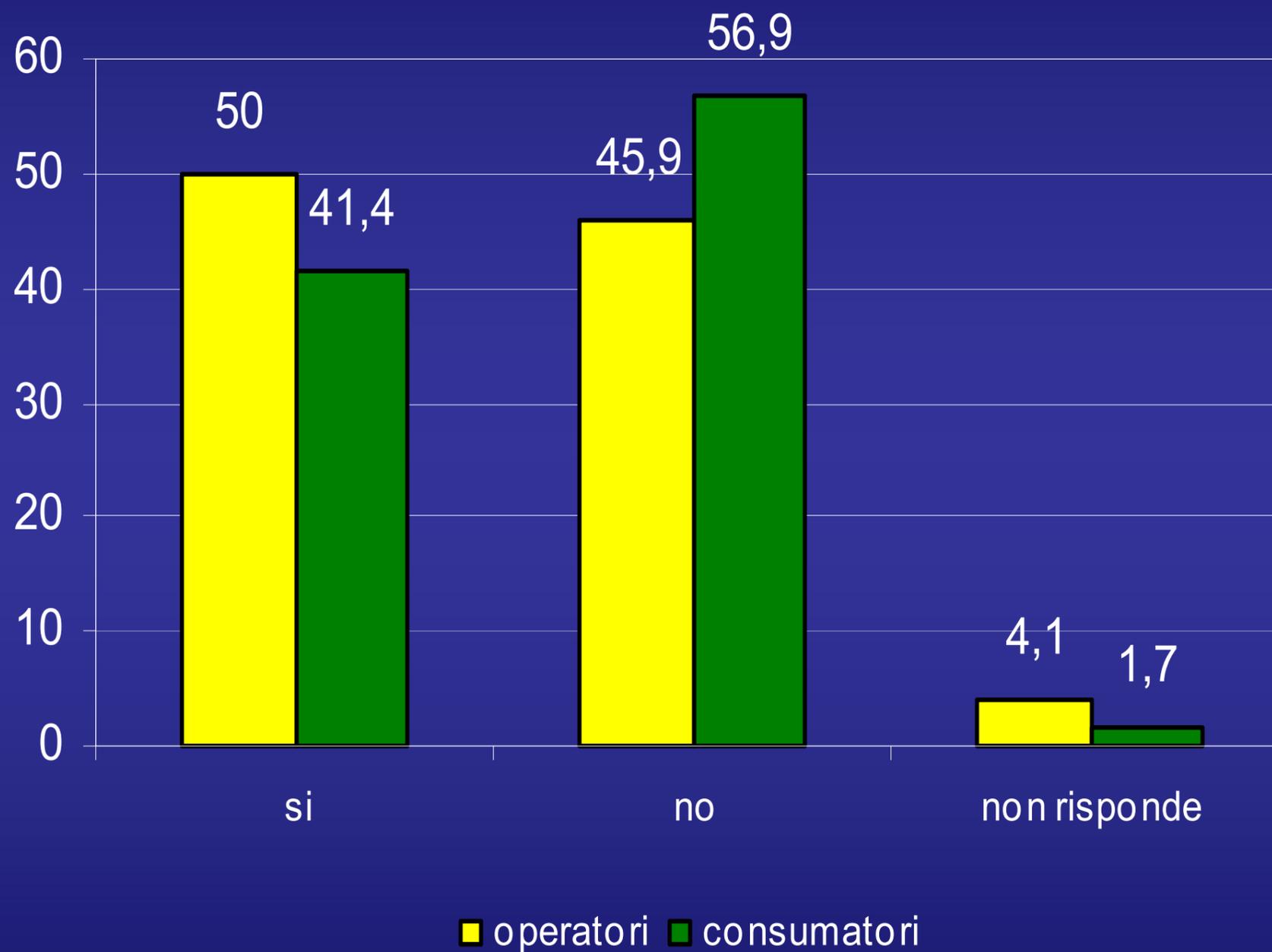


Grado di importanza delle garanzie Consumatori (valori medi)



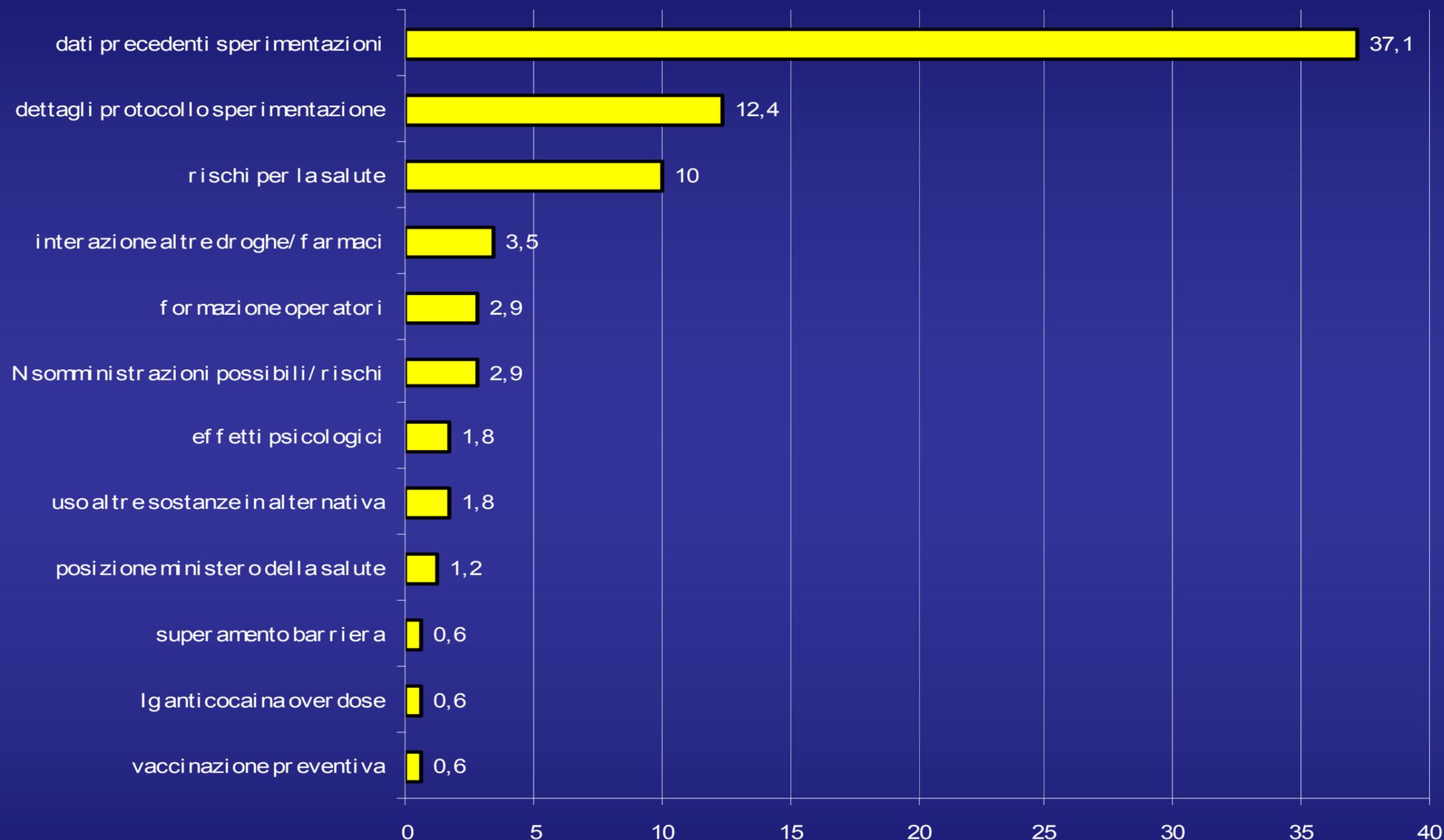


Necessità di ulteriori informazioni (%)





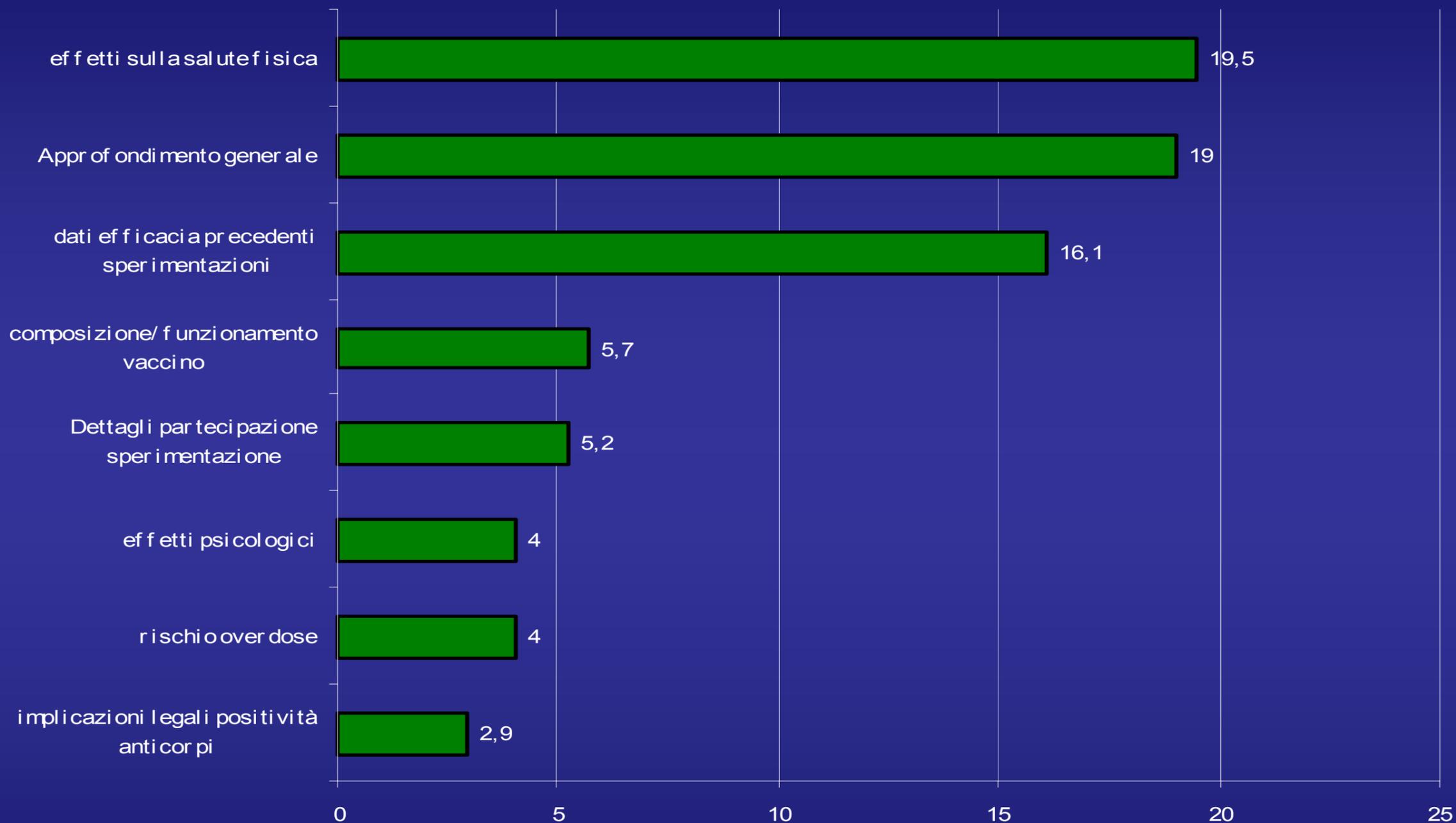
Operatori: Informazioni necessarie

Progetto
START

Tra le informazioni che gli operatori ritengono mancanti e necessarie al primo posto vanno i dati scientifici sulle sperimentazioni precedenti, seguite da maggiori dettagli sul futuro protocollo di sperimentazione e da maggiori informazioni sui rischi per la salute.



Consumatori: Informazioni necessarie



I consumatori avvertono la necessità di ricevere maggiori informazioni sui rischi per la salute fisica, un approfondimento in generale e maggiori dati sulle sperimentazioni ed esperienze dirette precedenti dell'efficacia del vaccino.



Conclusioni (1)

1. L'accettabilità della sperimentazione del vaccino anti-cocaina è elevata sia da parte degli operatori che dei consumatori. Le tre motivazioni più frequenti a favore da parte degli operatori sono: l'azione inibente degli effetti della cocaina che funziona da rinforzo al non-uso; il fatto che è l'unico farmaco disponibile per il trattamento del cocainismo e la possibilità di raggiungere e sperimentare grazie al vaccino lo stato drug-free. Tra i consumatori la motivazione-pro più frequente è quella di poter uscire dalla dipendenza seguita dalla speranza di poter cambiare vita e recuperare le relazioni importanti. Entrambi riferiscono come motivazione principale della non accettabilità della sperimentazione l'incertezza collegata alla fase ancora sperimentale del farmaco;
2. Il vaccino anti-cocaina viene ritenuto efficace al fine di raggiungere e mantenere lo stato drug-free e di prevenire la ricaduta;
3. Consumatori e operatori riconoscono l'efficacia e l'utilità del vaccino nel vincere la dipendenza da cocaina solo se associato al sostegno psicologico che è ritenuto indispensabile;



Conclusioni (2)

4. Il questionario ha permesso inoltre di identificare dubbi e timori relativi alla sperimentazione, così da poter fornire in futuro informazioni più chiare e mirate che facilitino una presa di decisione libera da ombre;
5. Nello specifico operatori e consumatori ritengono indispensabile ricevere maggiori dati sulle precedenti sperimentazioni (efficacia, sicurezza, tollerabilità, numero di soggetti sperimentali, effetti collaterali, probabilità di superare la barriera del vaccino, interazioni con altri farmaci, assunzione di altre sostanze in alternativa alla cocaina, ecc) e sul futuro protocollo sperimentale (criteri di ammissione, tempi, luogo, durata della sperimentazione);
6. Il timore della discriminazione sociale da parte dei consumatori è tra le motivazioni primarie della non accettabilità della sperimentazione (ad es. Sert come luogo della somministrazione; implicazioni legali della positività agli anticorpi anti-cocaina), pertanto va considerato attentamente;
7. È necessario, infine, prevedere una comunicazione chiara e precisa sul meccanismo di funzionamento del vaccino anti-cocaina al fine di aumentarne l'efficacia e di ridurre le aspettative irrealistiche di risoluzione "magica" del problema grazie alla sola vaccinazione.



***GRAZIE
PER L'ATTENZIONE***